

sommario

- 2** Bilancio di fine anno
- 4** Rendiconto dell'attività nel nostro Comune
- 7** Intervista all'assessore Emiliano Gallina
- 9** Le novità e il periodo natalizio
- 10** Cultura e istruzione 2001
- 12** Assestamento generale al bilancio di previsione 2001
- 15** Casa. Un tema molto sentito a Concesio
- 16** Approvato il nuovo statuto comunale
- 18** Inaugurata la scuola materna di Costorio
- 20** Una chiesetta dimenticata in Culma
- 26** Gruppo teatrale S. Vigilio

4/2001

Direttore responsabile
DIEGO PELÌ

Autorizzazione del Tribunale
di Brescia n. 30 del 23-9-1999

Redazione articoli
ELVIRA CASSETTI PASINI

Realizzazione
D.G.M. - Brescia

Stampa
Tip. Mario Squassina - Brescia

Siamo chiamati a vivere le festività natalizie in un clima nuovo, reso tragico dagli avvenimenti che l'11 settembre scorso hanno visto il mondo occidentale impotente e attonito di fronte al crollo delle Torri Gemelle di New York. Il terrorismo ha messo in crisi il sogno di una coesistenza pacifica di tutti i popoli. Abbiamo con dolore assistito all'inizio di una nuova guerra, per la quale anche l'Italia ha già pagato un tributo di sangue. La risposta della Nato è stata rapida, decisa e solidale: ha riconosciuto che gli Usa erano l'alleato aggredito, come previsto dall'articolo 5 dell'Alleanza, e questo ha comportato l'intervento accanto agli Stati Uniti. Anche l'Italia ha dovuto onorare il suo impegno, con il vasto consenso del Parlamento Italiano, dando un tangibile contributo alle operazioni in atto. I nostri soldati sono partiti per una missione di fondamentale importanza per la libertà, la democrazia, la pacifica convivenza dei popoli. Il nostro pensiero è rivolto a loro, alle loro famiglie, a tutte le forze che cercano di costruire un nuovo equilibrio. Si tratta di una sfida difficile, ma siamo convinti che – come ha detto il Presidente Ciampi – "non avremo sicurezza fino a che non avremo

La Giunta Comunale augura a tutti i cittadini Buon Natale e felice Anno Nuovo

sradicato il terrorismo". Mentre la diplomazia sta tentando di incollare in Afghanistan i pezzi di un mosaico che da vent'anni si è frantumato ed ha trascinato quel paese in una lunga guerra civile, noi ci siamo accorti che la mondializzazione della comunicazione non ha portato alla mondializzazione dei valori e che il trionfo del mercato non solo non ha automaticamente portato al trionfo della democrazia nel mondo, ma che sulla terra sopravvivono ancora consuetudini arcaiche basate sull'ignoranza, sulla sopraffazione, sul disprezzo della donna. Questa situazione ci porta a riflettere con maggior consapevolezza sui valori che sono alla base della nostra vita civile, ad assumere i nostri compiti con maggiore fermezza, con rinnovato impegno, con la convinzione che è sempre più importante intraprendere la via dell'aiuto umanitario ed andare in soccorso di quei popoli che vivono nella fame, nella miseria, nell'oppressione. Dobbiamo tutti reagire, superare le difficoltà e, pensando al nostro futuro, operare per rispondere ai nuovi bisogni, per distribuire con maggior equilibrio le risorse del pianeta. Queste festività non devono essere vissute né nell'indifferenza del consumismo fine a se stesso, né nel timore di un avvenire fosco e lacerato da incognite inimmaginabili. Dobbiamo invece proseguire con realismo, facendo attenzione anche ai problemi della povertà locale, ai bisogni della nostra gente, che orgogliosa e dignitosa, troppo spesso non lancia richieste d'aiuto, e, pur vivendo nel bisogno, soffre silenziosamente in condizioni che sono ai limiti della decenza. La povertà c'è anche a Concesio. Ecco perché l'Amministrazione Comunale dovrà farsi sempre più attenta ai bisogni delle categorie più deboli, alle persone che non sono autosufficienti, agli anziani, ai malati. Si dovrà inoltre gestire con flessibilità anche il problema del lavoro, per garantire occupazione e predisporre servizi sociali e assistenziali per coloro che ne hanno veramente bisogno. Questo sforzo deve portare la collettività alla riflessione anche sulla necessità di una scelta ponderata delle richieste che vengono portate alla pubblica amministrazione: esse devono essere valutate in rapporto alla priorità dei bisogni. Molta parte delle risorse deve andare anche a favorire l'inserimento dei nostri giovani. Il bilancio comunale di Concesio è in perfetto equilibrio (e questo è certificato dal pieno rispetto del patto di stabilità), pertanto si deve continuare a gestire il bene pubblico con serietà, con rigore, ma con la più ampia disponibilità e sensibilità.

Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio Comunale colgono l'occasione del Natale per formulare gli auguri più cordiali anche ai concesiani residenti all'estero. Siamo certi che avranno caro il nostro Notiziario, questa voce che viene dalla loro terra d'origine e che è legame e testimonianza di quel filone di civiltà che è tutto italiano. Essi (anche tramite Internet: sito www.comune.concesio.brescia.it) potranno constatare che a Concesio si opera con continuità per migliorare la qualità della vita degli abitanti.

Un augurio a tutta la cittadinanza, in particolare a coloro che soffrono. Buon Natale! E che il 2002 sia portatore di bene.

Bilancio di fine anno

Alla fine dell'anno è d'obbligo fare bilanci... Assessore Pau, possiamo fare insieme il punto della situazione "Servizi Sociali" del Comune di Concesio?

I servizi sociali sono un servizio rivolto a tutta la collettività... Il discorso è ampio e tocca molti aspetti, molti problemi... Il piano Socio Assistenziale nelle sue linee programmatiche ha fissato degli orientamenti e dei criteri, ai quali noi abbiamo dato dei contenuti a seconda delle necessità che sono emerse. Una informazione sempre più precisa – attraverso il Notiziario del Comune e la stampa locale – ha permesso di dare sempre più pubblicità ai nostri interventi. Questo ha consentito di aumentare in modo considerevole il numero di coloro che godono dei nostri servizi. Faccio l'esempio del contributo alle spese di riscaldamento: siamo passati da 19 utenti a 35..., ma questo non è certamente l'unico esempio possibile.

Fra i problemi prioritari c'è quello degli anziani...

Abbiamo voluto alla Casa di Riposo la presenza di infermieri assunti con incarico professionale, superando la precedente consueta formula dell'appalto dato a cooperative sociali: questo garantisce una maggiore qualità e la continuità del servizio. Non sono mancati gli interventi strutturali, che hanno consentito non solo un miglioramento estetico dell'ambiente, ma anche una miglior qualità abitativa. Certo, per quanto riguarda gli anziani le aspettative sono molte e lunga è

ancora la strada da percorrere... Possiamo dire che l'Associazione Anziani, presente nel territorio, è stata molto utile come tramite di informazioni per la terza età. Fornisce inoltre un valido supporto per tutta una serie di problemi, organizza gite, ecc., ma le potenzialità degli anziani sono ancora da sviluppare. Gli anziani hanno esperienza, capacità, competenze che – se valorizzate – potrebbero dare un grande contributo alla vita collettiva. L'Amministrazione Comunale intende valorizzare queste capacità. Questo va legato, naturalmente, ad una crescita culturale. Se arrivano degli stimoli da parte delle associazioni interessate, l'Assessore ai Servizi sociali è pronto a recepirli: ci si mette intorno a un tavolo e se ne discute... E' necessario incanalare le energie – che altrimenti sono inutilizzate – verso sbocchi di utilità sociale.

Qui si entra però nel discorso sul volontariato...

Certo l'Amministrazione Comunale fa spesso affidamento al volontariato. E a Concesio ci sono dei volontari molto generosi in vari campi. Basta pensare al Comitato di Solidarietà di S. Vigilio, ai gruppi degli Alpini e dei Cacciatori, alla SEVAC ed agli altri gruppi di protezione civile, ma l'elenco è davvero lunghissimo e capace di spaziare nei settori più diversi... Alla Casa di Riposo, per esempio, ci sono persone che stanno operando gra-

tuitamente e il loro compenso sta nella consapevolezza di operare per il bene degli altri. Altre collaborazioni nel settore dei servizi sociali con gruppi di volontariato sono però possibili e l'Amministrazione comunale è sempre disponibile ad esplorarle, anche ascoltando le sollecitazioni che vengono dal territorio.

Per quanto riguarda i problemi delle famiglie che hanno persone anziane in casa, quali prestazioni fornisce l'Amministrazione Comunale?

La Regione Lombardia pensa che sia risolutivo dare contributi in denaro alle famiglie che hanno un anziano in casa - oltre i 75 anni. L'Amministrazione Comunale garantisce, invece, prestazioni diverse, come l'assistenza domiciliare, il servizio pasti, il servizio telesoccorso, i minialloggi per anziani... L'assistenza domiciliare, per esem-

I servizi sociali sono un servizio rivolto a tutta la collettività... Il discorso è ampio e tocca molti aspetti, molti problemi...



pio, offre: 50 minuti giornalieri di servizio per la cura, anche psicologica, della persona, per l'igiene personale, per la pulizia della casa, per l'accompagnamento a fare la spesa. Il servizio per la consegna di documenti e dei farmaci per gli anziani a domicilio è un altro modo per andare incontro alle persone in difficoltà. Un importante contributo è dato anche dal Centro Diurno Integrato, presente all'in-

terno della Casa di Riposo, che attualmente ospita 15 anziani. All'interno del Centro l'anziano può usufruire di molti servizi, che gli consentono di ricevere un importante contributo in termini di necessità quotidiane e di socializzazione. Successivamente può ritornare alla propria residenza. Infatti, lo scopo principale del Centro diurno è quello di evitare l'istituzionalizzazione di anziani ancora autosufficienti, consentendo loro di usufruire di tutti i servizi presenti nella struttura residenziale ma di rimanere sempre e comunque all'interno del proprio tessuto familiare.

Un altro problema molto sentito dalle famiglie è quello della casa...

Il problema della casa è uno dei problemi più gravi che abbiamo nel Comune. C'è da riprendere il discorso sulla legge 431/98 che consente agevolazioni fiscali per il proprietario e per l'inquilino che si trova un affitto meno oneroso...

Per quanto riguarda le famiglie, l'attuale amministrazione continua una politica già iniziata dalla precedente: mi riferisco anche ai problemi dei giovani (al centro di aggregazione giovanile, alla figura degli educatori di strada, all'opera di mediazione familiare, alle comunità di accoglienza, ecc.).

Si tratta di attività centrate sulla Legge Turco. Sono stati approvati più progetti per il nuovo triennio. Quest'anno parte il secondo triennio della Legge Turco. Per Concesio è il terzo anno del primo triennio. Questa legge ha finalità educative per la prevenzione del disagio giovanile e viene in aiuto alle famiglie. La cosiddetta attività di "Mediazione familiare" offre aiuto e assistenza alle famiglie in difficoltà, a quei genitori che intendono separarsi. Si tratta di una sorta di tutela, di protezione del minore. Persone specializzate seguono i genitori,



perché assumano quei comportamenti che sono i meno lesivi nei confronti dei figli... La partecipazione dei Comuni della zona è fatta nella misura di lire 700 per abitante. Il Centro di Ascolto è stato istituito a Sarezzo; qui possono rivolgersi ragazzi che hanno problemi... Una convenzione apposita è stata fatta con la "Cooperativa La Vela", che offre prestazioni di personale qualificato per questo tipo di interventi... Anche il C.A.G. di Concesio fornisce un supporto molto valido: dobbiamo prevenire il disagio e recuperare i giovani... Non possiamo lasciarli soli. In questi anni l'iniziativa del C.A.G. è molto cresciuta, estendendosi sempre più all'intero territorio comunale, con particolare riguardo all'area di S. Vigilio. Si è estesa la collaborazione con la scuola, centrata soprattutto su interventi formativi ed educativi che consentano poi una prosecuzione al di fuori dell'orario scolastico. In particolare, il C.A.G. sta rimodulando le proprie linee di azione puntando ad interventi che abbiano come riferimento l'area degli adolescenti e dei giovani, quella più a rischio di disagio e più bisognosa della presenza di punti di riferimento certi ed affidabili. Una novità molto importante è la recente partenza del servizio integrativo per l'infanzia diretto dalla Cooperativa La Vela e finanziato sulla base della legge regionale 23 del 1999. Il servizio si rivolge ai bambini da diciotto a trentasei mesi e si tiene nei locali del futuro micronido presso

Una novità molto importante è la recente partenza del servizio integrativo per l'infanzia



la scuola materna di Costorio in via S. Lucia ed è attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 16.45 alle 18.45 ed al sabato mattina. Si tratta di un servizio dai forti contenuti innovativi in quanto non si tratta di un semplice intervento di natura custodialistica o assistenziale: esso vuole attivare le energie dei genitori e dei parenti dei bambini, farli stare insieme, farli conoscere, stimolare la loro progettualità su bisogni comuni, rivolgendolo loro interventi formativi specifici affidati ad esperti del settore. E' proseguita anche la collaborazione con la Commissione Politiche giovanili, che quest'anno ha portato ad una serie di iniziative che hanno contribuito ad animare moltissimo il tessuto della nostra comunità. Faccio riferimento alla festa degli sport minori che si è tenuta nel Centro sportivo di S. Vigilio, al corso di formazione per potenziare le capacità di orientamento professionale ed al corso di formazione sul tema dell'educazione sessuale. Colgo l'occasione di questo spazio per ringraziare i membri della Commissione Politiche giovanili per il loro impegno, nella convinzione che nel prossimo anno gli interventi saranno ancora più numerosi e qualificati. Prezioso, come sempre, è stato anche il lavoro della Scuola dei genitori, che ha elaborato ed attuato una serie di percorsi diretti alla coppia per sostenerla nel difficile compito della educazione dei figli.

Anche per quanto riguarda gli affidi di minori alle famiglie, il discorso è aperto...

Prossimamente ci sarà un'assemblea pubblica, verranno coinvolte le associazioni di volontariato e le parrocchie per dibattere il problema, per sensibilizzare le coscienze, per far conoscere questa realtà. Speriamo che ci sia un'attenta partecipazione. Vogliamo preparare, in sintesi, delle famiglie a potenziali affidi. Si va verso una

società che deve essere sempre più solidale. Questa è la direzione verso la quale ci si muove...

Qual è stato l'intervento più importante?

Sicuramente la Casa di Riposo in Azienda speciale, governata da un Consiglio di Amministrazione, sia pure nel rispetto delle linee direttive date dal Consiglio comunale. In questo modo siamo convinti di avere fatto un passo decisivo verso una struttura residenziale per gli anziani più moderna e capace di dare qualità agli ospiti, capace di pensare ed attivare nuovi servizi per il territorio ottimizzando l'impiego delle risorse. Probabilmente l'azienda speciale consentirà all'Amministrazione comunale di fare dei risparmi rispetto alla precedente gestione, ma è chiaro che questo obiettivo pur importante è comunque secondario rispetto a quello della qualità e dell'efficienza. Si apre, dunque, una fase nuova in cui l'Amministrazione non sarà più impegnata direttamente nella gestione della Casa di Riposo, ma dovrà concentrarsi su un lavoro altrettanto impegnativo di monitoraggio ed indirizzo.

Si deve sottolineare, però, con la massima chiarezza, che solo la gestione amministrativa sarà di tipo privatistico. Infatti, sarà ancora il consiglio comunale a fissare rette e tariffe, per cui la natura pubblica del servizio rimarrà assolutamente intatta.

Il personale continuerà a dipendere dal comune, avendo fatto liberamente questa scelta. È evidente, quindi, che il loro contratto non cambierà. Colgo l'occasione per fare gli auguri di buon lavoro al neonato consiglio di amministrazione: al presidente Vincenzo Benedini ed ai consiglieri, Fausto Merli ed Irene Bresciani.

A cura di Elvira Cassetti Pasini

Rendiconto dell'attività nel nostro Comune

Signor Contessi, l'attività del suo Assessorato nel 2001 è stata molto intensa. Quali sono le opere principali che sono state realizzate?

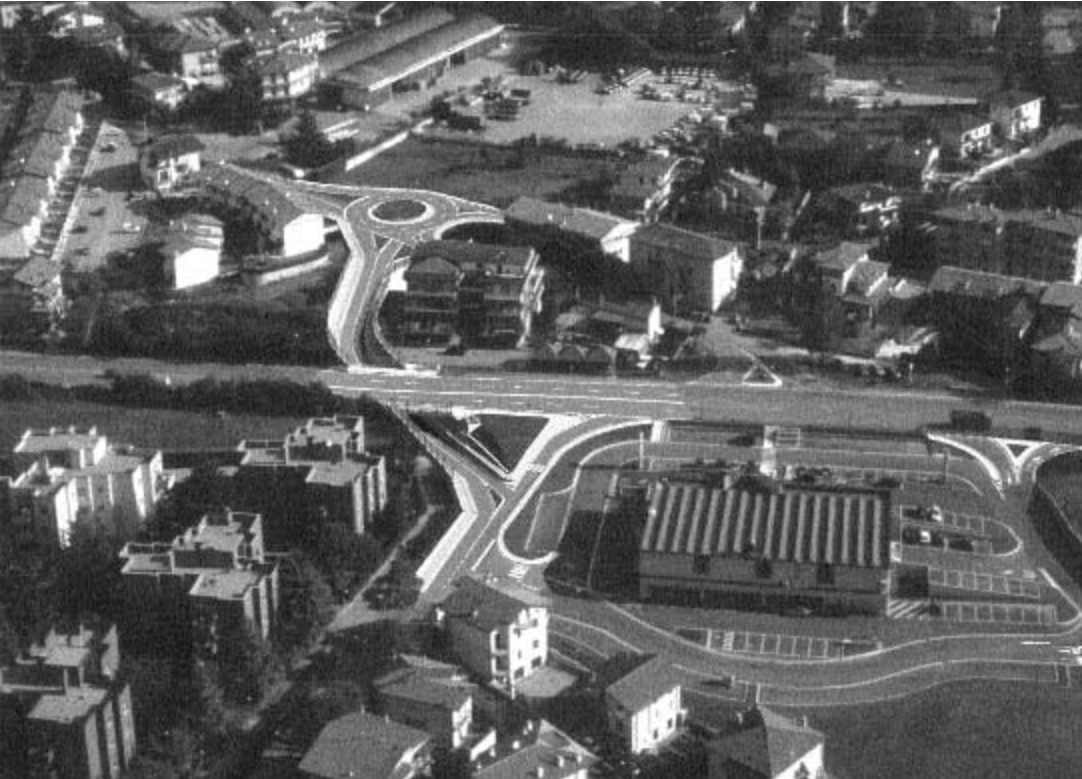
Le due opere principali, che erano nel programma elettorale, sono state recentemente inaugurate: si tratta della ristrutturazione della Scuola Materna di Costorio e della creazione del micro-nido all'interno del medesimo edificio sito in via S. Lucia. Ma le opere sono molte: basti pensare all'ampliamento della Casa di Riposo e del deposito comunale. In particolare la prima opera ci sembra molto importante: infatti, siamo riusciti a migliorare sensibilmente la vivibilità e la funzionalità della Casa di Riposo, con ovvie ricadute positive sul tenore di vita dei nostri ospiti e dei loro parenti. Siamo soddisfatti di quanto fatto, ma non vogliamo fermarci qui perché le cose da fare sono ancora molte, date anche le condizioni di degrado ed arretratezza in cui versava la struttura residenziale.

Per quanto riguarda l'asfaltatura e la sistemazione dei marciapiedi, un appalto è già stato assegnato, uno è in corso

C'è poi il discorso sull'asfaltatura delle strade e la sistemazione dei marciapiedi...

Nel mese di settembre sono iniziati i lavori del sottopasso di collegamento tra via Basseda e via Gramsci. Sarà consegnato nell'estate del 2002. Si tratta di un intervento importante per migliorare la viabilità interna al paese e soprattutto per

garantire un collegamento rapido e sicuro tra la zona di Campagnola e quella della Pieve: infatti, in questo modo viene aggirato il problema dell'attraversamento della Triumplina, facilitando il passaggio non solo degli automobilisti ma anche pedonale e ciclabile. L'impegno finanziario, totalmente a carico dell'Amministrazione comunale, è di 2 miliardi. Nei prossimi mesi l'avanzare dei lavori di costruzione del sottopasso creerà sicuramente alcuni disagi agli automobilisti: stiamo preparando una strada alternativa che consenta di non interrompere il traffico sulla Triumplina, per cui i disagi dovrebbero essere ridotti al minimo indispensabile. Data l'importanza e l'utilità dell'opera, comunque, crediamo che valga la pena di affrontare oggi qualche fastidio. Inoltre, c'è da ricordare il collegamento pedonale tra la via Sangervasio e la Strada Statale, il completamento della fognatura tra via XX settembre e via Marconi e altre vie, per un totale di 1 miliardo. Per quanto riguarda l'asfaltatura e la sistemazione dei marciapiedi, un appalto è già stato assegnato, uno è in corso. In sintesi possiamo dire di aver sistemato il 60% del totale delle strade comunali. E bisogna sottolineare che le strade comunali sono 120 chilometri, senza contare i marciapiedi. Il totale di questi appalti è di 700 milioni. A questo si aggiunge la manutenzione ordinaria delle strade e del patrimonio per circa 200 milioni, più IVA; questo per rispondere alle esigenze quotidiane.



Anche l'illuminazione pubblica è stata potenziata...

Abbiamo creato nuovi punti luce sulla Strada Statale 345 ed ampliato l'illuminazione delle aree verdi di via Cà de' Bosio, di via Bachelet, di via S. Giulia, di via Piave. Inoltre abbiamo realizzato l'illuminazione completa di via Gardeniga, per un totale di 100 nuovi punti luce. Bisogna notare che complessivamente i punti luce sull'intero territorio comunale sono 2000. In questo modo riteniamo di aver dato un contributo importante al miglioramento delle condizioni di sicurezza nel nostro territorio comunale

D'altra parte ci sono anche gli interventi non previsti...

Certamente. Sono quegli interventi straordinari che noi definiamo urgenti, come sono in genere gli interventi su fognature. E' importante precisare che l'Amministrazione Comunale è molto attenta a questo tipo di opere che rispondono ad esigenze quotidiane, alle richieste della gente e migliorano veramente la qualità della vita, molto più delle grandi opere... E'

nel quotidiano che si dà la prova dell'efficienza dell'Amministrazione e del dipendente del Comune. I tempi biblici di certe amministrazioni sono da temere, come colpe gravissime... Quest'anno abbiamo sistemato fognature in via S. Giulia, in via Valpiana, via Mazzini, via Gramsci, via Mella e in via Zanardelli: per una spesa di 500 milioni. E' stata inoltre appaltata la fognatura di via Lodrone, di via Rodolfo da Concesio, di Costorio, della Strada Statale 345 all'altezza della Farmacia Lazzari. Il 30 novembre inoltre è stato consegnato un progetto per 640 milioni per interventi urgenti su fognature individuati dall'Ufficio Tecnico.

A questo si aggiunge quanto abbiamo fatto durante le vacanze estive e cioè la sistemazione di tutte le scuole (tinteggiatura). Abbiamo poi aperto due mense scolastiche alle Scuole Elementari e sistemato la Segreteria della Scuola Media di Sant'Andrea.

Ci sono opere ancora in cantiere?

Sì, sono opere riguardanti il Patrimonio. Per prima cosa intendiamo finire la sistemazione dell'Archivio

Comunale. E la consegna è prevista per il 31 dicembre del 2001. Dobbiamo anche completare la sistemazione degli Uffici della Casa di Riposo, recentemente trasformata in azienda speciale: approvazione del progetto e appalto entro fine anno. Sono partiti i lavori per la sistemazione degli Uffici Comunali con tettoia per macchine per 140 milioni. Inoltre abbiamo deciso la sistemazione straordinaria dell'appartamento soprastante la Scuola Materna Paolo VI, per affidarlo ad associazioni culturali e sociali locali.

Sono previsti interventi anche a S. Vigilio...

A San Vigilio, abbiamo già provveduto alla sistemazione del tetto dell'ex-asilo Cottinelli, ora occupato al piano terreno dal Comitato di Solidarietà. Prima di ristrutturare il primo e il secondo piano, dobbiamo pensare alla sistemazione della centrale termica e dell'uscita di sicurezza. A questo riguardo abbiamo già dato incarico per il progetto di massima ed esecutivo. Inoltre, sempre a San Vigilio, abbiamo dato incarico per la sistemazione e manutenzione straordinaria dell'area verde di via Galileo Galilei su progetto dell'Ufficio Tecnico con gara d'appalto.

Rimane aperto il discorso sull'ecologia...

Anche in questo settore non siamo certo restati inattivi... Abbiamo migliorato e abbellito l'isola ecologica sita vicino al Centro sportivo "Aldo Moro". Entro fine anno metteremo la Pesa Pubblica. Inoltre abbiamo potenziato la raccolta differenziata con l'installazione di altri cassonetti per la raccolta di vetro, di carta e di plastica. Siamo passati così dal 22% al 24% della quota totale annua.

Continua la collaborazione con i gruppi di volontari impegnati nell'ecologia?

Questo anno abbiamo sistemato fognature in via S. Giulia, in via Valpiana, via Mazzini, via Gramsci, via Mella e in via Zanardelli

E' molto importante per questo assessorato la collaborazione delle associazioni degli Alpini e dei cacciatori : il loro contributo è prezioso, non solo dal punto di vista pratico, ma anche perché contribuiscono a diffondere, prima di tutto con l'esempio, la consapevolezza che tutti i cittadini sono impegnati in prima persona nella difesa dell'ambiente in cui viviamo. Abbiamo affidato alle due associazioni venatorie la manutenzione del Parco del Mella e l'area verde di via Basseda. Agli Alpini di San Vigilio abbiamo invece affidato la manutenzione del Parco di via Galilei, con apertura e chiusura fatta dal Comitato di Solidarietà di San Vigilio.

Vi sono altre novità in questo settore?

E' stato approvato il Piano Generale Comunale delle Piste Ciclabili. Con il contributo della Regione Lombardia realizzeremo un primo tratto sull'argine del Mella nella zona del Centro sportivo con ponte in legno. Il progetto è esecutivo e definitivo.

Anche per quanto riguarda l'ambiente è stata attuata una campagna di sensibilizzazione...

In questo campo molte sono state le iniziative. Con la cooperativa CAUTO, che gestisce l'isola ecologica, abbiamo cercato di far comprendere l'importanza della raccolta differenziata, nella quale tutti siamo impegnati, come cittadini di un paese civile.

Siamo andati nei mercati della Pieve, di San Vigilio, e in più abbiamo fatto conferenze in tutte le scuole. In collaborazione con la Comunità Montana e con tutti i comuni della Valle, abbiamo partecipato alla Giornata del Verde Pulito per la pulizia dei Parchi e del Mella con i gruppi di volontari e con gli alunni delle scuole. C'è stata inoltre la partecipazione al Concorso ASM sulla difesa del territorio e dell'ambiente, che ha coinvolto gli alunni delle nostre scuole.

L'ASM ha premiato una classe, noi dell'Amministrazione Comunale abbiamo dato il 2° e il 3° premio. I tre bozzetti vincitori del Concorso sono poi diventati dei manifesti nelle scuole. Per la prima volta, poi,

Sarà realizzato un primo tratto di pista ciclabile sull'argine del Mella, nella zona del Centro sportivo, con ponte in legno



in collaborazione con la Forestale dello Stato, le scuole e con gli Alpini di Concesio, è stata attuata un'esperienza di due giorni che si è intitolata "Insieme in Culma". Per far conoscere ai giovanissimi l'ambiente in cui viviamo, i sentieri della montagna, la fauna, la flora... Gli alunni e i loro professori hanno dormito in sacchi a pelo ospiti del Rifugio costruito dagli Alpini sul Monte Culma. A detta di tutti (Professori, alunni e... Alpini) l'esperienza è stata molto positiva. E quindi si ripeterà.

E per quanto riguarda il Collettore di Valle?

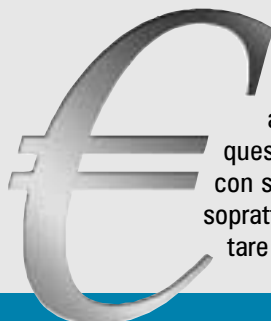
Il Comune di Concesio ha aderito alla realizzazione di questo servizio sovracomunale, promosso dalla Comunità Montana. Il collettore di Valle è destinato a raccogliere tutte le acque bianche e nere a partire da Marcheno e Gardone. Comprende Polaveno, Sarezzo, Villa Carcina e Concesio. Il 1° lotto Sarezzo-Costorio ha avuto un costo di 9 miliardi. E' allo studio un progetto per il 2° lotto Costorio - Stocchetta.

Si tratta di un'opera di fondamentale importanza per migliorare la vivibilità del nostro territorio e dell'intera Valle Trompia: infatti, togliere tutti gli scarichi urbani ed industriali dal Mella significa ridare al fiume l'aspetto che aveva in passato con ovvie e significative ricadute sulla qualità di vita dei cittadini e sulla salute ambientale del territorio. E' un'opera a cui questa Amministrazione comunale tiene molto, per cui verrà sostenuta con il massimo impegno anche sul piano politico.

Proprio per questo non capiamo perché un comune della portata di Lumezzane non voglia aderire al progetto, inseguendo una via unilaterale che non risolverà i suoi problemi ed aggraverà quelli della Valle.

E' arrivato l'euro! Addio lira

Uno dei principali eventi del 2002 che sta ormai per iniziare è sicuramente l'avvento dell'Euro, la nuova moneta unica europea. Dal 1° gennaio lira ed euro circoleranno entrambe, ma a partire dal 1° marzo la lira andrà fuori corso e rimarrà nelle nostre tasche e nei nostri portafogli solo l'Euro. E' un momento di grande importanza, un cambiamento epocale che rimarrà nella storia europea, ma è anche un evento temuto da molti cittadini, specialmente da quelli più deboli sul piano sociale ed economico. Per dare un piccolo contributo a queste persone, ma anche a tutte le altre famiglie, il comune di Concesio invia in dono questo euroconvertitore semplicissimo da usare e facile da portare con sé. Potrà essere di aiuto nelle incombenze della vita quotidiana, soprattutto nella fase di transizione, al fine di attenuare i disagi ed evitare i raggiri sempre possibili. Buon Euro a tutti!

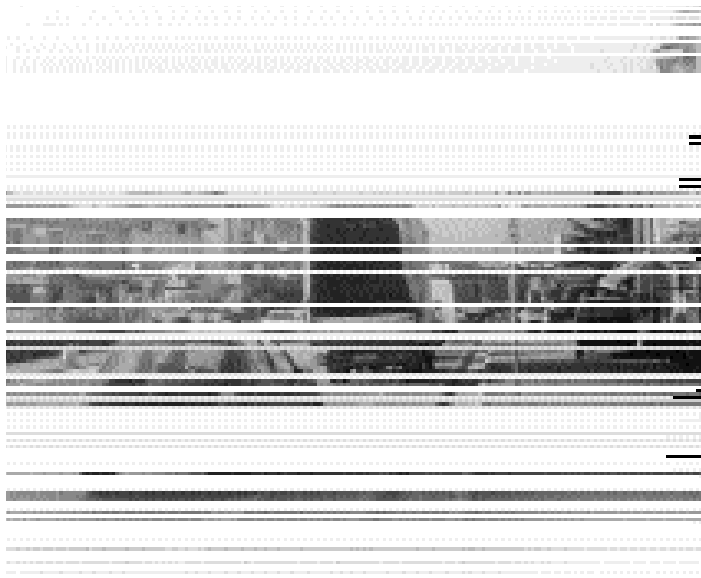


Intervista all'assessore Emiliano Gallina

È in atto una trasformazione del paese. Tra le novità più importanti nel settore dell'urbanistica c'è certamente la variante al Piano Regolatore Generale: possiamo incominciare a parlare di questa importante decisione dell'Amministrazione Comunale...

E' certamente una grossa novità. La variante al Piano Regolatore Generale, è stata fatta in attuazione

sciente-Auchan. Riteniamo, infatti, importante tutelare le attività commerciali piccole e medie, soprattutto per la loro valenza sociale e per la capacità di tenere unito e vivo il territorio cittadino. Non abbiamo niente contro la grande distribuzione, ma riteniamo che le attività già esistenti a Concesio siano ampiamente sufficienti per le necessità del territorio e del circondario, che di per sé non risulta



La decisione più importante, a mio giudizio, è stata l'approvazione dei Piani Integrati di Intervento resi possibili dalla legge 9/99.

della riforma della disciplina del commercio in base alla Legge Regionale 14/99, regolamento n.3 del 21/7/2000. A questo riguardo il primo criterio stabilito è stato quello di non introdurre nel Piano Regolatore nuove aree commerciali rispetto a quelle già previste. Inoltre non potranno essere aperti nuovi centri di grande distribuzione, all'infuori di quelli già esistenti, come quello della Rina-

essere sprovvisto di queste strutture. In via Camerate, vicino all'ipermercato Auchan, abbiamo approvato un Piano Attuativo commerciale, con la previsione di un parcheggio pubblico su due piani, realizzato da privati. Sempre in via Camerate l'approvazione del piano attuativo prevede anche la realizzazione di parcheggi nella zona delle Scuole Medie e la sistemazione di aree di verde attrezzato

con impianti tecnologici tra via Camerate e via Kennedy.

Tutto questo comporta risparmio per il Comune...

In cambio di volumetria concessa, otteniamo servizi per la collettività. Il Comune ha steso anche il Piano Generale del Traffico che prevede interventi sulle strade: una prima parte di questo piano viene attuata dai privati, sotto forma di oneri di urbanizzazione.

Attraverso i piani integrati, otteniamo parcheggi e servizi, senza esborso di denaro pubblico... Anche in via Sangervasio abbiamo la previsione della realizzazione di una piazzetta e di una pista ciclopedonale di collegamento a via Aleardi...

E per quanto riguarda gli insediamenti abitativi?

E' stato adottato un Piano Attuativo in via Bachelet che comprende anche 5.000 metri cubi destinati alla edilizia convenzionata. Inoltre abbiamo approvato un Piano Attuativo Produttivo in località Campagnola, che comprende la realizzazione di parte di strada di servizio alla zona industriale, una strada di gronda, vicino al Mella, che dovrebbe togliere il traffico pesante dal centro dell'abitato.

La decisione più importante?

La decisione più importante, a mio giudizio, è stata l'approvazione dei Piani Integrati di Intervento resi possibili dalla legge 9/99 .

Prevedono una serie di opere pubbliche, molto importanti, realizzate da privati che si convenzionano con l'Amministrazione comunale in cambio di interventi di edilizia privata.

Il Comune di Concesio non avrebbe potuto trovare le risorse necessarie per realizzare interventi di questo tipo... Fra queste l'acquisizione dell'area Monticello a Sant'Andrea, che prevede, in cambio dell'auto-

rizzazione rilasciata per la costruzione di edifici di edilizia privata, la realizzazione di impianti sportivi pubblici. Sempre nel Piano Integrato c'è un'altra novità:

in cambio di un incremento volumetrico concesso a un insediamento commerciale, già previsto nel Piano Regolatore, otteniamo una grande rotatoria in località Levata. Sarà realizzata una strada di servizio alla zona industriale di Campagnola, che collegandosi alla rotatoria della Levata a sud e alla Strada Provinciale 19 a nord, toglierà tutto il

traffico pesante da via Sangervasio, che è il vero centro industriale del paese.

In questo quadro la nuova rotatoria della Levata, già prevista dal PRG, consentirà l'uscita in sicurezza sulla Triumplina dei veicoli

pesanti e privati provenienti da via Sangervasio e dalla nuova zona industriale di Campagnola. Inoltre, la rotatoria consentirà al traffico proveniente da Bovezzo di confluire direttamente ed in sicurezza sulla Triumplina, evitando in questo modo l'attraversamento delle vie interne del paese.

C'è da aggiungere, sempre nei Piani Integrati, la sistemazione di via Matteotti e via Zanardelli alla Stocchetta (asfaltatura e marciapiede).

Ci piace sottolineare anche l'attenzione per le necessità urbanistiche della zona di Stocchetta, che non può assolutamente essere considerata come una periferia priva di identità e trascurabile.

Con questi interventi crediamo di dare un'importante contributo alla vivibilità di un'area che rientra a pieno titolo all'interno della comunità di Concesio.

Ci sono interventi che riguardano anche San Vigilio?

Sia per la Pieve, sia per San Vigilio, sempre nei piani integrati, in cambio di aumento di volumetrie su piani esistenti, è prevista la sistemazione dei cimiteri, che presentavano necessità non più rimandabili. Inoltre sono depositati progetti volti all'approvazione del Piano Particolareggiato n.15 che prevede a San Vigilio 10.000 metri cubi destinati all'edilizia economico-popolare.

Ora si dovranno, prima della fine dell'anno, in uno dei prossimi consigli comunali, stabilire i criteri e fare i bandi relativi per assegnare le aree alle Cooperative...

C'è l'impegno dei proprietari a cedere le aree al Comune a prezzi concordati. Sempre a San Vigilio c'è il piano di recupero di una vecchia conceria, operazione di conservazione di un'area che ha il valore di archeologia industriale. L'e-

E' stato adottato un Piano Attuativo in via Bachelet che comprende anche 5.000 metri cubi destinati alla edilizia convenzionata



Segui la
direzione giusta

per i tuoi
investimenti

BANCA DI ABTEGIA
Banco di Abtegia



edificio verrà acquisito dall'ALER e verrà, quindi, destinato ad appartamenti di varia metratura, soprattutto per consentire a molte famiglie di acquisire a prezzi convenzionati un bene fondamentale quale la casa.

Alcuni appartamenti saranno assegnati in affitto direttamente dall'Amministrazione, con la finalità di favorire le giovani coppie.

E infine...

L'ultima decisione del Consiglio Comunale riguarda il Piano di Recupero della Conceria dismessa di via Sangervasio. Si tratta di recuperare un'area molto degradata nel centro del paese, nella località Campagnola, che sarà trasformata in edilizia residenziale. La trasformazione dell'antico ed importante insediamento industriale sarà compiuta nel rispetto delle linee architettoniche presenti, considerate ineliminabile patrimonio storico della nostra collettività. Nello stesso tempo realizziamo il completamento dei parcheggi su tutta la via Sangervasio e la sistemazione idraulica della roggia Marchesina, che in quel tratto crea, a volte, delle esondazioni. ■

Le novità e il periodo natalizio

Novità per estetisti e barbieri e parrucchieri

Il Comune di Concesio ha approvato il regolamento per l'esercizio dell'attività di barbiere parrucchiere per uomo e per donna e unisex. La novità prevede che accanto al tradizionale negozio di barbieri rivolto a una clientela esclusivamente maschile e al negozio esclusivamente volto a clientela femminile, si apra un'attività esercitabile indifferentemente su uomo e donna, con tutte le prestazioni del caso, comprese prestazioni di estetica. Chiunque voglia esercitare tali attività deve essere provvisto di apposita Autorizzazione, rilasciata dal responsabile del settore, previo parere favorevole della competente commissione comunale, dopo l'esame dei requisiti richiesti, quali la qualificazione professionale, l'idoneità igienico-sanitaria dei locali e delle attrezzature, l'idoneità sanitaria del personale. L'autorizzazione all'apertura o al trasferimento di un esercizio viene rilasciata tenuto conto della distanza minima, indipendentemente dalla zona, di m. 100. Le autorizzazioni all'apertura di nuovi esercizi verranno rilasciate fino ad un massimo di 1 esercizio ogni 1000 abitanti per i negozi di barbieri e parrucchieri per uomo; 1 esercizio ogni 750 abitanti per gli esercizi di parrucchieri per donna e unisex. Gli agenti di polizia e della forza pubblica sono autorizzati ad accedere per gli opportuni controlli. Le sanzioni per chi esercita senza la prevista autorizzazione comunale vanno da lire 3 milioni a lire 9 milioni, con immediata cessazione dell'attività.

Il Natale Solidale

L'assessorato al Commercio, in collaborazione con il settore culturale, ha lanciato già nello scorso anno l'idea del Natale Solidale, una manifestazione volta ad animare le vie del paese e diretta anche a raccogliere fondi per iniziative sociali. Nel 2000 gli eventi si collocarono a S. Vigilio, dove vi fu una forte iniziativa di commercianti ed associazioni locali.

Una manifestazione volta ad animare le vie del paese e diretta anche a raccogliere fondi per iniziative sociali

Quest'anno si è cercato di esportare questa manifestazione interessante e simpatica anche nel resto del paese. Sono stati interpellati tutti i commercianti e gli artigiani e la loro risposta è stata positiva al di là di ogni speranza. Si è riusciti, infatti, ad organizzare ben cinque eventi in giro per il paese, attivando anche le energie di varie associazioni locali. Si tratterà di uno sforzo organizzativo notevole, sicuramente sorgono alcuni problemi data l'inesperienza di gran parte degli attori, ma è altrettanto certo che si tratta di un primo passo verso future e più impegnative collaborazioni volte ad animare le vie di Concesio, rinsaldando così il rapporto tra il territorio e le sue attività produttive. Accanto a queste finalità riveste altrettanta, se non maggiore, importanza l'intento di contribuire ad iniziative a carattere sociale.

Infatti, come già nello scorso anno, è stata indetta una lotteria, grazie soprattutto ai premi liberamente offerti da commercianti ed artigiani, il cui ricavato verrà devoluto in parti uguali al COSP per attrezzare un'autolettiga ed al Comitato di Solidarietà di S. Vigilio per sostenere le sue iniziative di aiuto del prossimo in giro per il mondo. Divertimento ed impegno, allegria e solidarietà: ci sembrano queste le miscele migliori per augurare a tutti buon Natale e suggerire di viverlo nel rispetto pieno del suo significato. ■

Ambiente, scuola **territorio:** un rapporto indissolubile

L' assessorato all'ecologia, in collaborazione con la Cooperativa Cauto con sede in Cellatica (che gestisce la piazzola ecologica di Via A. Moro), ha recentemente effettuato le seguenti iniziative per le scuole ed i cittadini.

Sensibilizzazione alla raccolta differenziata ed al riciclo

Due operatori della Cooperativa Cauto hanno allestito ai mercati del giovedì a Pieve e del lunedì a S. Vigilio uno stand dimostrativo sull'uso del materiale riciclato. Si è fatto vedere alla gente come si possano creare oggetti nuovi, decorazioni, giochi da materiale esclusivamente riciclato, che spesso viene gettato perché considerato assolutamente inutile o semplicemente per pigrizia. Inoltre, è stata fatta una dimostrazione per gli alunni delle scuole elementari ed i cittadini sui rifiuti prodotti da una singola persona, evidenziando anche tutta una serie di dati statistici.

La raccolta differenziata e il riutilizzo delle cose

L'iniziativa, diretta ai ragazzi di tre classi della scuola elementare di Costorio e di tre classi della scuola media di S. Andrea, ha visto la presenza di due operatori della Cooperativa Cauto e di due musicisti. Attraverso il metodo degli stand si sperimenta il riutilizzo dei materiali "rifiutati" e si trasmettono contenuti di approfondimento rispetto alla raccolta differenziata sia a livello locale, ma anche nazionale ed

internazionale. Si fa riferimento all'esperienza personale dei ragazzi in modo da aiutarli ad analizzare il problema dell'accumulo dei rifiuti e trovare con loro le soluzioni possibili e immediate. Il linguaggio e l'attività realizzata saranno consoni all'età dei ragazzi che incontreremo. L'attività consiste nella costruzione di semplici strumenti musicali ed oggetti da materiale riciclato, insieme all'allestimento di un banchetto sui dati della raccolta differenziata, l'isola ecologica e la ricaduta dell'accumulo dei rifiuti sull'ambiente. Le esperienze hanno dato un esito molto positivo, tanto che esse verranno sicuramente ripetute ed estese alle altre classi delle scuole elementari e medie. Il riciclaggio dei materiali di scarto è fondamentale per la difesa del-

Esperienze molto positive, tanto che verranno ripetute ed estese



l'ambiente ed a questo possono facilmente contribuire tutti i cittadini: basta imparare a fare con regolarità e naturalezza alcune semplici operazioni. Per vincere l'indifferenza e la pigrizia è necessario fare attente campagne di promozione, andando direttamente dove la gente si ritrova ed opera perché questo è il modo migliore per far capire con azioni concrete perché si deve fare raccolta differenziata e come lo si deve fare. Trattandosi di comportamenti legati alla cultura ed alla mentalità della gente, l'azione sugli alunni delle scuole è decisiva perché saranno questi i cittadini consapevoli del futuro, capaci di rendere la raccolta differenziata un'azione assolutamente quotidiana. Del resto i docenti delle nostre scuole già da tempo lavorano con passione sui temi ambientali, coinvolgendo i ragazzi delle elementari e delle medie in progetti anche a carattere provinciale. Oggi il comune di Concesio si posiziona attorno al 25% per quanto riguarda la raccolta differenziata: un dato lusinghiero ed incoraggiante, ma che può essere migliorato con il contributo di tutti. ■

Concorso sull'educazione ambientale nelle scuole del Comune di Concesio

L'ASM di Brescia ha lanciato nello scorso anno scolastico l'iniziativa di un concorso a sfondo ambientale diretto alle scuole di Concesio, in collaborazione con l'assessorato all'ecologia. L'azienda bresciana, oltre a premiare la classe che ha saputo produrre i lavori migliori, ha pubblicato e distribuito a tutte le famiglie il disegno vincente in un formato cartolina postale. L'obiettivo dell'iniziativa è stato stimolare i ragazzi delle scuole ad approfondire argomenti, quali la raccolta differenziata dei rifiuti, il risparmio dell'acqua, l'uso razionale dell'energia e la sicurezza domestica, rappresentando attraverso un manifesto un messaggio per sensibilizzare gli abitanti del Comune a comportamenti rispettosi dell'ambiente. Vincitrice del 1° premio assegnato dall'ASM è la classe 1 C media S. Andrea con la cartolina pubblicata ed inserita in questo notiziario. L'Amministrazione ha ritenuto di premiare altre due classi ritenute meritevoli: 3° elementare S. Vigilio e 3° A media S. Vigilio. La partecipazione al concorso è stata di 217 alunni.

Lo scorso 27 ottobre è stata inaugurata la scuola materna di Costorio alla presenza del Sindaco Diego Peli, delle massime autorità civili e militari e del sen. Castagnetti, con la benedizione del parroco don Angelo Pizzato. Si è trattato di un evento di rilevante importanza perché restituisce alla frazione di Costorio una struttura

I lavori protrattisi per tutta l'estate sono terminati in settembre, grazie all'opera intensa ed efficace della ditta costruttrice ed al coordinamento dell'Ufficio Tecnico comunale

statale e fa quindi capo all'Istituto Comprensivo di Concesio. In questo modo è stato sistemato un altro importante tassello della politica scolastica dell'Amministrazione comunale guidata da Diego Peli. Infatti, la presenza delle scuole materne sul territorio è divenuta estremamente capillare in modo da consentire a tutti i bam-

Inaugurata la **scuola materna** di Costorio

educativa per la prima infanzia che costituisce un punto di riferimento fondamentale per il territorio. La scuola, per lunghi anni a conduzione comunale ed attiva fin dagli anni cinquanta, era stata chiusa dalla precedente Amministrazione nel 1996 e l'edificio messo in vendita per essere trasformato in abitazione privata, nonostante il parere contrario dei genitori e della grande maggioranza dei cittadini. Scongiurata l'alienazione dell'immobile ed acquisito il parere favorevole di una apposita commissione consiliare, questa Amministrazione comunale ha avviato un progetto di ristrutturazione edilizia reso necessario per il degrado causato dai cinque anni di chiusura e dalla opportunità di ridisegnare gli spazi interni per metterli nelle condizioni di ospitare anche nuovi servizi. I lavori protrattisi per tutta l'estate sono terminati in settembre, grazie all'opera intensa ed efficace della ditta costruttrice ed al coordinamento dell'Ufficio Tecnico comunale. Adesso l'edificio può ospitare due sezioni di scuola materna (fino a sessanta bambini) e due sezioni di micronido (fino a



venti bambini dai diciotto ai trentasei mesi), la cui partenza è prevista per il 2002.

Attualmente la scuola materna ospita trentasette bambini (due sezioni), mentre nelle ore del tardo pomeriggio ed al sabato mattina sono attivi i servizi integrativi all'infanzia affidati alla Cooperativa La Vela e diretti ai bambini da diciotto a trentasei mesi ed ai loro genitori. Da notare che la scuola materna è adesso a conduzione

Il sen. Castagnetti, il sindaco di Concesio Diego Peli mentre inaugurano la nuova scuola materna di Costorio.

bini ed alle loro famiglie di cogliere l'occasione di frequentare una scuola di grande importanza per avviare positivamente il ciclo formativo ed educativo.

Precedentemente i bambini della frazione di Costorio erano costretti a frequentare la scuola materna di S. Vigilio e questo non solo comportava un disagio che avrebbe potuto essere evitato, ma anche impediva nei fatti a diversi bambini di poter frequentare.

C'è la consapevolezza che nel prossimo futuro Concesio sarà chiamato a rivedere la presenza dei plessi sul territorio.

La razionalizzazione, però, toccherà solo il settore delle scuole elementari e medie e comunque sarà condotta non solo dopo che sarà stato fatto uno studio apposito che rivedrà tutto il sistema scolastico concesiano, ma avverrà con la piena ricerca del consenso degli operatori scolastici e delle famiglie di tutto il paese. ■

A scuola con la Guardia Forestale



Realizzeremo uscite sul territorio con lo scopo di conoscere, osservare e riflettere sui segreti della natura

Siamo i bambini della scuola materna di S. Vigilio. Il nostro piccolo paese ha ancora campi, vigneti, frutteti ed uno splendido bosco, dove la natura si affianca al lavoro dell'uomo.

Durante quest'anno scolastico le nostre insegnanti hanno pensato di farci vivere esperienze a diretto contatto con l'ambiente che ci circonda. Realizzeremo uscite sul territorio con lo scopo di conoscere, osservare e riflettere sui segreti della natura: le stagioni che cambiano, le abitudini degli animali del bosco, i frutti degli alberi ed altro ancora.

In questo nostro "viaggio nella natura" ci accompagneranno le Guardie Forestali che, come delle guide, ci forniranno consigli ed informazioni preziose. Terra ed acqua, elementi principali presenti in natura, saranno il nostro materiale per giochi ed esperienze, al fine di poter toccare e sentire ciò che magari siamo abituati solamente a vedere.

I primi passi di quest'esperienza sono già stati mossi incontrando nella nostra scuola gli amici della Guardia Forestale, e poi scarpinando sull'irta salita che porta alla chiesetta di S. Velgio. Ma questo è solo l'inizio...





Il retro dell'abside e le parti di tipo abitativo che furono aggiunte forse in seguito.

Una chiesetta dimenticata in Culma

Il territorio vive di una sua vita propria e, come organismo vivente, sembra essere dotato di una memoria storica propria che agisce per vie non sempre facilmente comprensibili. Tale memoria, come quella di ogni individuo tende infatti a ricordare aspetti a volte non significativi o importanti e a dimenticare eventi di maggiore portata, se non addirittura a creare "falsi storici" che, seppur significativi di un modo di pensare diffuso, non hanno un valore storico oggettivo.

Nonostante questo discorso sia abbastanza condiviso ci si stupisce ancora, quando ci si accorge che solo due secoli e mezzo fa, in una posizione privilegiata quale il monte detto "Culma" o "Colma", un nobile cittadino di Brescia (tale

Luca Sartori Cadena) che aveva possedimenti in Concesio fece costruire una piccola chiesetta privata di cui oggi si conserva ancora la struttura, ma non certo la memoria.

Dall'analisi compiuta da Carlo Sabbati sul libro della Pieve di Concesio ricaviamo le tracce d'archivio che ci permettono di ricostruire abbastanza agevolmente la vicenda: "In data 17 aprile 1745 il cittadino di Brescia Luca Sartori Cadena, desiderando «far erigere in sito di sua ragione nella Villa di Concesio, territorio di Brescia, una chieziola per sua divozione» e potendo «assumere l'obbligo per scudi otto annui, che perpetuis temporibus devono servire per il mantenimento e il decoro della predetta chieziola» impegna e ipoteca alcuni suoi beni

(...) con la confraternita del S. Rosario (presso la parrocchiale stessa). Tre «sindici» e rappresentanti di essa si impegnano «alla manutenzione della chieziola stessa», col patto di ottenere in proprietà i citati beni del Sartori e di obbligare anche i beni della «Scola» del S. Rosario per il perpetuo mantenimento dell'impegno assunto" (vd. primo atto qui trascritto parzialmente).

Presumibilmente sul terreno detto già nel 1751 del "monte la Colma", in posizione abbastanza dislocata rispetto alla frazione della Pieve, non esistevano costruzioni significative se non forse un roccolo o un casotto per gli attrezzi o un piccolo rifugio per i pastori o gli animali che passavano nella zona. Il territorio infatti tra Carcina e Concesio è stato da sempre segnato dal passaggio di mandrie, soprattutto di pecore, situazione che fu storicamente causa di non pochi problemi e controversie. Tale territorio era però anche precedentemente denominato "Villa" di Concesio, sebbene non si abbiano notizie di antiche costruzioni in quella posizione; quello che è certo è che il sito è estremamente panoramico, con la vista che spazia fino al santuario della Stella e sul monte Ranzone e

forse poteva avere un significato difensivo o di controllo dei movimenti del fondovalle.

Comunque "il 6 maggio 1747 il vescovo di Brescia, Card. Angelo Maria Querini, vista l'istanza presentata dall'illustrissimo Luca Sartori Cadena per l'approvazione e successiva benedizione d'una nuova chiesa ovvero oratorio costruito nel proprio

fondo entro i confini della parrocchia di Concesio e insieme essendo a sua Eccellenza noto il consenso espresso dal nobile Antonio Soardi arciprete vicario foraneo, benignamente accoglie la richie-

Della chiesetta ci rimane una mappa abbastanza grossolana, ma interessante per una ricostruzione del tempio

Il 17 aprile 1745 si sancisce "l'investitura della Chieziola di ragione del Sig. Lucca Sartori Cadena fattagli dalla Ven.a Scuola del SS.mo Rosario di Concesio". Con questo atto egli impegna (secondo la legge del tempo) una somma "sufficiente ed idonea" per la preservazione e il mantenimento della chiesetta in quanto privata. Tale mantenimento verrà provveduto dalla Scuola del SS.mo Rosario a cui viene vincolato il rendimento di una pezza di terreno con viti e prato e in parte boschiva sita nel comune Concesio in contrata di Canale (questa stessa porzione è detta anch'essa Canale) e inoltre dieci più di pezza di terra boschiva situati sempre a Concesio.

In Christi Nomine l'anno di sua natta Mille settecento quarantacinque, ..., in giorno di Sabato diecisette del Mese d'April. Essendo in una stanza sup. di rag.ne d'esso L. Luca sita in Contrada della Pieve tener di Concesio Quadra di Nave, Distretto di Brescia.

Presenti li D. Gio.B. e Giuseppe Paolo, e figlio Cimaschi ambi di Concesio, ed abit.ti testimoni idonei.

Desiderando il Sig Lucca Sartori Cadena qm. Sig.r Pietro far erigere in sito di sua ragione nella Villa di Concesio territorio di Brescia una chieziola per sua divozione, e dovendo alla permissione Publicca precedere una investita sufficiente, ed idonea perché della stessa se ne possa ritraere quella rendita, che è voluta dalle Leggi per la preservazione, e il mantenimento d'ogni privato Sacratio, che venga permesso di costruire.

Perciò cadutogli l'incontro di far assumere l'obbligo per Scudi otto annui, che perpetuis temporibus devono servire per il mantenimento, e decoro della pred.ta chieziola con la Ven.da Scuola del SS.mo Rosario, erretta in questa Parocchia Pevana di Concesio, atteso che a cauzion, e vantaggio della quale esso Sig. Lucca dia ad ipoteca ad essa Ven.da Scuola l'inf.ti Beni in calce de presente Istromen.to descritti e coherenziato (?), e come il tutto nel presente pubblico Istromento resta dichiarato. Per tanto qui presenti gli Sigg. Giam Batta Adami, Giam Batta Beuta e Giuseppe Vitale tutti e tre Sindaci e Rappresentanti la sud.ta ven.da Scuola del SS.mo Rosario, ed alfine, ed d'effetto sud.to, ed agenti in nome d'essa Ven.da Scuola, con ogni loro miglior modo gli hanno instituito, formato e stabilito e come così institui, si (?) un anno, e perpetuo livello di Scudi n°. otto annui da piccole lire sette l'uno che dovevano annualmente servire, ed essere impiegati pel mantenimento e decoro di d.ta chieziola di ragion d'esso Sig. Lucca, obbligandosi in perpetua essa Ven.da Scuola o sia li pred.ti suoi Rappresentanti, rogati per essa alla manutenzione della chieziola stesa a cauzione della quale essi Sigg.Sindaci, e rappresentanti d'essa Ven.da Scuola obbligano ed ipotecano tutti li beni, ragioni, assioni, agenzie e pertinenze, titoli, prerogative d'ogni genere, e qualunque altra cosa ch'immaginar si possa di ragione d'essa Ven.da Scuola, e con le Clausole, oneri, tenere e posieder (?) in possesso de quali Beni, titoli si posta d.ta Chieziola del giorno d'oggi in poi, con la promessa per

essi Sig.ri Rappresentanti nomine quo supra (...) perpetuis temporibus il tutto osservare, eseguire e mantenere in vigor (...) e per tutto all'essecuzion ed osservanza delle venerabili leggi in simile proposto disponenti (...).

Et (...) a causion, vantaggio, pegno (...) il pred.to Sig. Lucca Sartori Cadena (...) da, cede e rinonzia alla Sud.ta Ven.da Scuola (...) ed accettati per essa da d.ti Sindaci e Rappresentanti gli infr.ti Beni in calce descritti acciocchè al frutto d'essi possano estrarre tanta summa, e più quanto abbisognar possa per il mantenimento sud.to e con tutte le sue ragioni ad essi aspettanti, ed appartenenti d'ingressi e regressi, (...) di modo che essa Ven.da Scuola (...) sia suola libera, e legalmente padrona di tali Beni, e sue ragioni e di quelli, ne puossa liberamente farne quell'uso dovuto e convenevole al decoro come sopra (...).

– Quali Beni ussi e Rinonziati sono –

Una pezza di terra (vidata) prativa e parte Boschiva sita in d.to tener di Concesio in contrata di Canale d.ta pure Canale a cui confinano di mattina li Sig.ri Bassini e Bregoli (?) e sera Strada, ed a monte d.to Sig. Lucca con il Bosco della Fontana (...) più cinque in detto Bosco, più dieci di pezza di terra Boschiva sita in d.to territorio d'essere questi escorporati dagli altri Boschi di ragione d.to Sig. Lucca ad elezione e pagamento (?) d'essa Ven.da Scuola. De quibus Omnibus rogatis Ego Lodovicus Matanza Nod. Us.

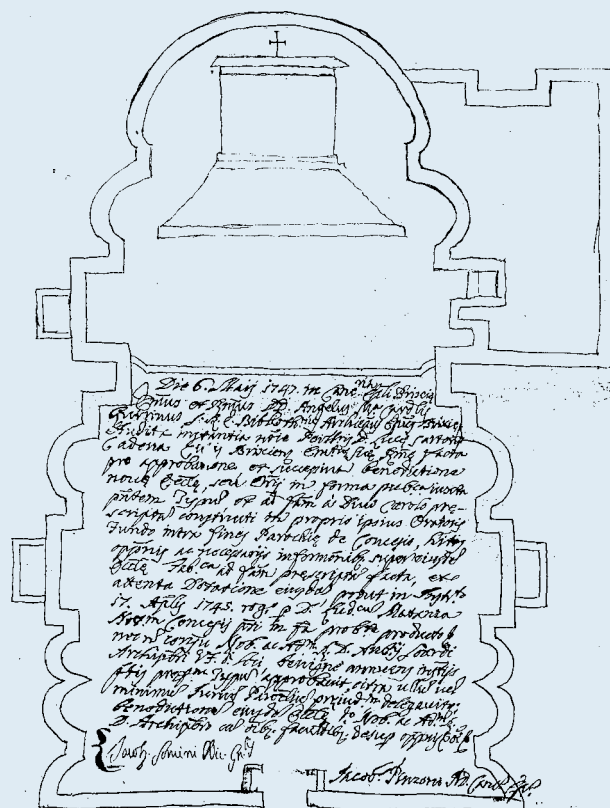


Fig. 1: Progetto della pianta del tempietto. Tale progetto fu rispettato solo parzialmente.

sta, delegando lo stesso arciprete riguardo al rito della benedizione del piccolo tempio". Della chiesetta ci rimane una mappa abbastanza grossolana, ma interessante per una ricostruzione del tempio (fig.1).

Quale fosse l'uso di tale chiesetta non è possibile sapere: è però probabile che fosse utilizzata come una sorta di cappella privata legata ad una piccola casetta di villeggiatura. Anche quanto ci rimane di detta costruzione sembra abbastanza difforme rispetto al progetto: un vano non dedicato al culto (forse una piccola sagrestia o una piccola zona abitativa) sembra infatti essersi sviluppata alla sinistra dell'abside (rispetto a chi entra) invece che alla destra, mentre la parte anteriore (abbastanza estesa e forse pensata fin dall'inizio per gli animali o per i massari) ha subito alcune recenti trasformazioni legate all'utilizzo agricolo. Si sono in parte fortunatamente conservate le modanature che ingentilivano le parti curve del sottotetto e una soglia curva di tipico taglio barocco. Il Sartori Cadena non godette però a lungo della sua "chiesuola" poiché già nel marzo 1751 dichiarato

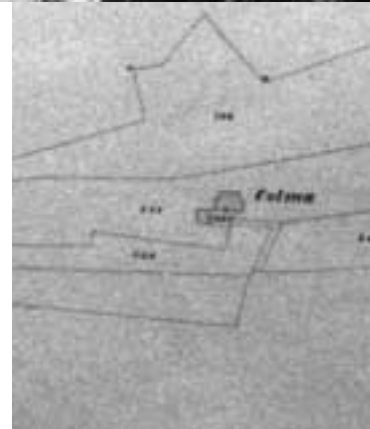


"passato a miglior vita". L'erede legale dei suoi beni, il Co. "Giuglio Antonio Brandis" si oppose alla scorporazione della terra detta "Canal" e della parte di bosco che sarebbe dovuta rimanere in possesso della Scuola del SS.mo Rosario aprendo una lunga causa che analizzeremo in un prossimo articolo (vd. trascrizione del secondo atto).

Giovanni Boccingher

Particolare delle modanature che ingentilivano il sottotetto.

A destra: la Colma in località Villa di Concesio nel catasto del 1858: è ben visibile la chiesetta e una stanza attigua, forse un rifugio per animali.



In questo atto rogato in Concesio dal notaio Lodovico Matanza Concesio 28 marzo 1751, dopo la morte del Sartori Cadena la Scuola del SS.mo Sacramento reclama il terreno che lo stesso aveva lasciato come cauzione per la celebrazione della Messa presso la sua chiesetta. L'erede legale Giulio Brandis si oppone a questa soluzione...

Radunato il Concilio della Ven.da Scuola dell SS.mo Rosario di questa Parochiale Pievana (...) D. Pietro qm. Antonio Bosio e D. Carlo Scalvino Sindici con altri 37 Confratelli à quali fu esposto che avendo in l'anno 1745 la suddetta Ven.da Scuola costituita l'idonea investitura alla Chiesa sive Oratorio situato sopra il monte detto la Colma di ragione del fù Sig.r Luca Sartori Cadena acciò celebrar vi potesse la Santa Messa ed in seguito fù dà detto Sig.r Cadena à cauzione, e solievo d'essa Veneranda Scuola (...) e rinunciò la pezza di terra àritava e vidata sita in questa contrada della Pieve nominata Canal, e più

dieci di bosco à piacimento d'essa Venerabile Scuola come tutto appare d'Istromento 17 aprile anno suddetto 1745 (...). Essendo però passato da questa a miglior vita il sud.to Sig. Luca Sartori Cadena lasciato con suo Testamento erede l'III.mo Sig. Co. Giuglio Antonio Brandis, il quale avendo accettato l'eredità col Benef.o della Legge, si pronziò la sud.ta Ven.da Scola per far l'escorporazione della sud.ta pezza di terra d.ta Canal e delli più dieci di bosco descritti come assegnati (...) al che opponendosi il Co. Brandis...

A scampo però delle spere (?) de Litigi si è giudicato opportuno in questo Consiglio di impartir facoltà ad aut.tà e Regg.ti attuali di d.ta Ven.da Scuola di trattare, stabilire, e componere l'affare sud.to. col. Sud.to Sig. Co. Brandis in quella maniera, e con quelle circostanze che saranno giudicate proprie, opportune, da d.ti Reggenti a sempre il maggior vantaggio possibile di d.ta Ven.da Scuola ... (segue l'esito positivo della votazione).

Il Centro Servizi lavoro giovani pari opportunità sta preparando un intenso calendario di iniziative di formazione professionale per il 2002. Infatti, con il nuovo anno prenderanno il via moduli formativi progettati in collaborazione con l'agenzia Lumetel e diretti alle aziende del territorio, ma anche a giovani ed adulti (occupati o disoccupati/inoccupati) desiderosi di migliorare o sviluppare la loro professionalità. Come si potrà facilmente vedere dalla lettura delle schede dei singoli corsi qui di seguito riportate, i moduli formativi presentano contenuti molto diversi tra loro e quindi in grado di dare risposte ad esigenze di formazione differenziate, dirette sia al settore della produzione industriale che a quello dei servizi.

In particolare, importante è l'apertura verso le nuove tecnologie multimediali e telematiche, che si renderà possibile grazie alla disponibilità del nuovo laboratorio di informatica dell'Istituto Comprensivo di Concesio, che si ringrazia per la collaborazione. Tutti coloro che sono interessati ad uno o più corsi, possono mettersi in contatto con l'operatrice del Centro Servizi (sig.ra Rosetta Bulferi Bulferetti) per informazioni ed iscrizioni. La calendarizzazione dei corsi verrà resa nota più avanti. Altre iniziative sono in fase di elaborazione, per cui siamo pronti anche ad accogliere suggerimenti e proposte da parte di aziende e cittadini.

CORSO DI INTERNET PER AZIENDE

Il corso si propone di favorire la conoscenza e l'approfondimento delle potenzialità di Internet, sviluppandoli attorno ai principali servizi della rete telematica:

- navigazione;
- posta elettronica;
- newsgroup;
- esercitazioni di ricerca sui principali motori di ricerca e/o Web directory.



I moduli formativi presentano contenuti molto diversi tra loro e quindi in grado di dare risposte ad esigenze di formazione differenziate

Obiettivo formazione



I partecipanti dovranno avere una minima conoscenza del personal computer e preferibilmente di Windows.

La durata sarà di **15 ore**, con lezioni di **tre ore** ciascuna, sede del corso Scuola Media S. Andrea.

CORSO DI TECNICHE DI VENDITA E COMUNICAZIONE

Il corso si propone di fornire ai partecipanti le basi per impostare efficacemente una trattativa di vendita, seguendo un percorso logico e consequenziale: dall'analisi della propria posizione sul mercato, all'approccio con il cliente fino alla negoziazione e alla trattativa di vendita.

Il corso è destinato ad operatori commerciali, agenti, rappresentanti e chiunque operi o desideri operare a livello professionale nella vendita di prodotti o servizi.

Il corso si articolerà in **10 moduli settimanali** da **due ore** l'uno per un totale di venti ore, sede del corso Centro Culturale Via Rodolfo da Concesio 3.

COME SVEGLIARE IL GENIO CREATIVO CHE C'E' DENTRO DI NOI

Il corso si propone di sviluppare creatività, dote della quale tutti sono provvisti e che può essere stimolata con opportune tecniche, al fine di ottenere più successo nella vita lavorativa e sociale, per sapersi adattare alle innovazioni e ai cambiamenti, per riuscire a trovare soluzione ai problemi con approccio creativo. Il corso è rivolto a tutti coloro che sono disposti a mettersi in discussione per migliorarsi dal punto di vista professionale e personale.

La metodologia del corso prevede relazioni di gruppo, test, esercitazioni pratiche, giochi per stimolare la creatività dei partecipanti.

La durata sarà di **12 ore**, con lezioni di **tre ore** ciascuna, a sede del corso Centro Culturale Via Rodolfo da Concesio 3.

Costo reale di ogni corso L. 300.000 (a totale carico dei non residenti). L'Amministrazione Comunale interverrà con un contributo di L. 120.000 al fine di incentivare la qualificazione professionale dei giovani residenti inoccupati, disoccupati e degli addetti che operano nelle aziende del territorio comunale. Tutti coloro che sono interessati alla partecipazione ad uno o più dei corsi sopra descritti, si prenoti immediatamente al Centro Servizi di Concesio - Sig.ra Rosetta Bulferi Bulferetti - tel. 030.2126108 030/2184140 - fax 030.2188315 - E-mail comconce@lumetel.it

Teatro che passione!

Tuoni e fulmini

Una compagnia di giovani in gamba

La cura contro il disagio e le devianze giovanili, la solitudine e le depressioni, si trova certo fra questi ragazzi di S. Andrea di Concesio che hanno inventato una compagnia teatrale dall'altisonante nome di "Tuoni e fulmini". Una compagnia a cui ruotano intorno una cinquantina di elementi, comprendendo i ragazzi che cantano e che suonano (Alessandro, Roberto, Fausto) ed anche tutti coloro che collaborano ai cambi di scena, alle luci, fino alle persone non più giovanissime – le mamme! – che danno la loro valida collaborazione come sarte – costumiste e collaboratrici "tuttofare" in generale. Una compagnia di ragazzi pieni di entusiasmo e di gioia di vivere, che, a poco a poco, allestendo i loro spettacoli, hanno cementato dei legami di amicizia, prima episodici o superficiali, oggi saldissimi.

Elencarli tutti non è possibile, ma parliamo della loro attività con Livia Moreschi, studentessa universitaria presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere presso l'Università Cattolica della nostra città e animatrice infaticabile del gruppo con Elena, Francesca, Ilenia, Paola...

E' orgogliosa quando ti spiega che questo nome "Tuoni e Fulmini", che è apparso strano e singolare anche a lei ed Elena, quando l'avevano pensato, sia stato poi accettato da tutti con grande simpatia. "Dovevamo dare un nome al nostro gruppo teatrale – ci spiega –. Un

nome che doveva, in qualche modo, essere breve, significativo ed accattivante... Mentre vagavamo con la mente alla ricerca di qualche idea, scoppiò un temporale, sì, proprio con "tuoni e fulmini"... Da lì, venne il nome, che sta anche ad indicare che siamo dei ragazzi chiasosi, quando arriviamo in un posto, con tutte le nostre attrezzature, scene, macchine varie, facciamo un gran baccano...".

Non quindi un nome di rottura o di protesta inquieta e drammatica, come fa pensare un appellativo che ti manda con la mente a reminiscenze colte, come lo "Sturm und drang" (tempesta e assalto) dei Romantici tedeschi in lotta contro le norme e le consuetudini della cultura del tempo, tesi nell'affermazione dell'impeto del sentimento, della libera attività creativa in contrapposizione a tutto ciò che sa di vecchio e di passato. Eppure nelle parole di Livia un programma di rinnovamento, se non di

rottura, si coglie immediatamente, quando afferma che il loro spettacolo tende a "parlare" all'anima degli spettatori, dopo che dall'anima e dalla mente dei protagonisti è stato voluto e pensato. Si tratta quindi di un teatro impegnato che indica delle strade da percorrere, che critica certi falsi miti dei tempi in cui viviamo, che chiama a vivere secondo ideali antichi, ma non reallizzati.

Mentre vagavamo con la mente alla ricerca di qualche idea, scoppiò un temporale, sì, proprio con "tuoni e fulmini"... Da lì venne il nome



Il gruppo si occupa di mettere in scena spettacoli che hanno come protagonisti sia i bambini dell'Asilo e delle Scuole Elementari, sia i ragazzi delle Scuole Medie, sia – infine – i giovani, dalle Scuole Superiori in poi. Non mancano i momenti di formazione, come il viaggio ad Assisi, dato che il gruppo è sorto in ambito parrocchiale ed è legato alle figure di sacerdoti come Don Mario Cotelli, Don Mario Neva, don Piero Lanzi. "I sacerdoti ci incoraggiano e ci sostengono – dice Livia Moreschi – il loro contributo è importantissimo e costituisce per noi un punto costante di riferimento. Devo comunque ringraziare anche la presente Amministrazione Comunale che ci mette a disposizione l'Auditorium della Scuola Media per i nostri spettacoli, dal momento che all'oratorio di S. Andrea non c'è un teatro parrocchiale. E, in fondo, dobbiamo essere grati anche al nostro pubblico che ci segue con entusiasmo e ci dà coraggio. E' difficile far uscire la gente di casa la sera..." La compagnia teatrale "Tuoni e fulmini" ha rappresentato con successo "In piazza si va" che ha avuto molte repliche a Brescia, alla Noce, a Zone, a Desenzano e a Lonato ed anche nella diocesi di Verona. I testi provengono dalle Edizioni Paoline e spesso vengono elaborati dal gruppo stesso. Il prossimo spettacolo avrà come titolo: "E se tutto avesse inizio dalla fine?".

"In una compagnia teatrale come la nostra – dice Livia Moreschi –



anche i più piccoli fanno grandi progressi. Ognuno è chiamato a tirare fuori il meglio delle proprie capacità. All'inizio, noi lo vediamo, ci sono delle insicurezze, dei timori... Si ha paura ad esporsi, si teme di non essere all'altezza.. Ma poi si vince, si diventa più sciolti se gli amici ci incoraggiano. Osserviamo che i bambini diventano più sicuri di sé, più estroversi, più capaci di comunicare. E la stessa cosa succede ai grandi. Ci sono dei ragazzi che arrivano nel gruppo e si mettono a disposizione solo come macchinisti. Poi accettano di entrare nel coro. Alla fine possiamo trovarceli accanto come attori, perché – bisogna sottolinearlo – noi siamo aperti a tutti coloro che vogliono collaborare, senza distinzione di età, né di provenienza. (Il protagonista del nostro futuro spettacolo viene da Bagnolo, per esempio). Se si riflette, si vede che il nostro non è solo intrattenimento, divertimento, è anche un percorso verso la più completa realizzazione di sé, verso la capacità di inserirsi in mezzo agli altri con serenità e con equilibrio. Certo, talvolta si devono dire dei no. Se uno non è adatto a cantare, deve accettare il suo limite. Se uno non è adatto a una parte, non la può pretendere. Per il bene dello spettacolo e perché non si esponga a un insuccesso".

Che sarebbe poi più doloroso. Del resto questo fa parte delle regole della vita. Il teatro quindi come scuola di vita. ■

Un'alternativa alla discoteca?

Intervista a Don Manuel,
curato della Parrocchia di Sant'Antonino

La iniziativa della Parrocchia di Sant'Antonino che propone ai giovani di Concesio (e non) di passare serate danzanti all'oratorio è tra le notizie che non passano inosservate. Ne parliamo con Don Manuel, il giovane curato della Parrocchia di Sant'Antonino.

Don Manuel, il termine "oratorio" ha la sua origine nel verbo latino "orare" che significa "pregare"; quindi "oratorio" etimologicamente è "luogo destinato alla preghiera". Non crede di causare una certa sorpresa nelle persone di una certa età l'accostamento della parola "ballo" alla parola "oratorio"?

No. Non credo. La gente capisce il valore di questa proposta che intende offrire al pubblico notturno degli adolescenti una valida alternativa alle solite serate. La nostra offerta è, in fondo, un'opera di prevenzione; di collaborazione con le famiglie per tener lontano i giovani dai luoghi dove si consuma alcol e droga. Si tratta di un modo diverso di passare il sabato sera: non le corse su e giù in motorino, non le fughe verso discoteche lontane e non sempre sicure, non Bar d'élite supercostosi, ma l'Oratorio, semplicemente, il luogo in cui solitamente i nostri ragazzi svolgono attività ricreative, culturali e spirituali. L'oratorio è la casa di tutti gli adolescenti.

Un oratorio dal volto nuovo, dunque....

La nostra proposta non è che il prolungamento di un'accoglienza quotidiana... Qui ci sono spazi che appartengono a tutti i ragazzi della Parrocchia che vogliono incontrarsi, conoscersi, divertirsi, crescere insieme in modo alternativo, vivibile, sereno...

Sicuro ed economico...

Giustamente. Qui i ragazzi sono vicini a casa. I genitori possono stare tranquilli, perché qui all'oratorio non si vendono né alcolici, né ... altro... Il nostro barista prepara ottimi cocktail analcolici... e le serate "Joke & Joing", cioè "divertirsi stando insieme" sono fatte per i ragazzi che vogliono che il sabato sera sia la loro sera!

Inoltre il curato è sempre presente...

Il curato è presente e sempre disposto a fare quattro chiacchiere. A mezza serata viene dato spazio a qualche minuto di confronto o di discussione su temi di un certo impegno, come quello del terrorismo...

Come sono organizzate le serate?

Il programma da ottobre a dicembre prevede una serata con "La zingara" il 27 ottobre, con animazione, DJ, tatuaggi, premonizioni; "Euro Night" il 10 novembre con battesimo dell'Euro, distribuzione di materiale informativo, animazione, ecc.; il 24 novembre "Mexico Lindo" serata danzante con musica latino americana, chili con carne, ecc.; la sera dell'8 dicembre il tema sarà "La febbre del sabato sera" con musica anni '70 e gara canora; e il 22 dicembre "Merry Christmas" serata con Babbo Natale...

Le prime serate sono già state "vissute"... Quale è il suo giudizio?

Nel complesso possiamo dirci soddisfatti. Abbiamo avuto circa 200 presenze... Sono dati che ci fanno sperare...

E.C.P.

Gruppo Teatrale **S. Vigilio**

Incontro con Lidio Piardi

Iniziativa come la filodrammatica, il coro, la banda sono manifestazioni particolarmente significative nella storia delle nostre comunità civili ed ecclesiali. Una storia ancora tutta da scrivere, ma di cui non si può non essere orgogliosi. Nelle filodrammatiche parrocchiali la nostra gente - intere generazioni di giovani e di ragazzi - ha avuto, in passato, l'occasione di una acculturazione, di una crescita sociale e civile, di una realizzazione di sé, che non avrebbe potuto ottenere altrimenti. Ma la storia spesso si ripete e il teatro, antichissima forma di intrattenimento, continua anche oggi ad affascinare, educare, divertire. Ed oggi - più che mai - questa forma di comunicazione diviene attività da privilegiare in un mondo che ci rende sempre più spettatori passivi di fronte ai mass-media che scelgono da lontano ciò che dobbiamo o non dobbiamo vedere, ciò che dobbiamo o non dobbiamo pensare. E così ci troviamo immersi in un mondo sostanzialmente falso, a seguire "soap opere" melense o spudorate, ambientate in luoghi lontanissimi ed estranei alla nostra cultura - Los Angeles, Minneapolis, S. Francisco, Miami... - e dobbiamo vedere storie nelle quali i sentimenti, edulcorati in una strana melassa, ci portano a credere che male e bene abbiano confini molto sfumati e - gradatamente - a non distinguere più il giusto dall'ingiusto. Di questo parliamo con Lidio Piardi, l'animatore del gruppo teatrale di S. Vigilio, che da qualche tempo va riscuotendo sempre maggiori consensi.

"Il nostro teatro - mi dice Piardi - è altra cosa. E' un teatro, dove tutti siamo attivi e non passivi... I nostri spettacoli sono, in genere, pensati da noi, creati da noi, per comunicare qualcosa di vero, per portare lo spettatore a riflettere... Non è un "divertimento" che "assopisce" la vita del pensiero, è un divertimento che dà messaggi, provoca, coinvolge in progetti di vita, di pace, di solidarietà, che vuole alimentare una spiritualità più consapevole". Lidio Piardi, 44 anni, impiegato nel Comune di Bovezzo e padre di tre figli, ama la lettura e la poesia. Vive a San Vigilio di Concesio da una decina d'anni e a San Vigilio ha trovato tanti amici e tante persone "di buona volontà" con cui ha legato perfettamente. E di San Vigilio è entusiasta. "San Vigilio - dice - è un paese straordinario, dove si vive bene. La gente è buona, pronta ad ascoltare, a collaborare. Si respira un'aria diversa. Forse la sua posizione arroccata sulla collina ha conservato uno spirito d'altri tempi... La disponibilità al volontariato è grandissima". Con i giovani di San Vigilio ha dunque formato questo gruppo teatrale per il quale scrive i testi, è attore e regista nello stesso tempo. Piardi allestisce anche spettacoli per ragazzi delle scuole nell'oratorio parrocchiale: i testi sono brevi e volti a cogliere la tematica del momento, utilizzando i classici schemi della diapositiva con il testo, la lettura, la musica e i balli... "Ma - dice poi - io non esperienza di teatro. Siamo partiti alcuni anni fa come gruppo oratoriale per passione. - E aggiunge: - La prego, non sottolinei troppo

quello che faccio io, noi siamo un gruppo. Lavoriamo insieme. Il gruppo è formato da circa una cinquantina di elementi. Il nostro è un teatro dove siamo tutti protagonisti; dove ciascuno ha un suo ruolo, che è importantissimo, perché concorre in modo sostanziale al risultato finale. I nostri spettacoli sono abbinati alla musica. Collaboriamo con amici che suonano vari strumenti e sono bravissimi, dei veri professionisti quotati. Essi recuperano della musica e la adattano. Ci sono anche dei cantori: il loro ruolo è fondamentale per creare atmosfera. Non mancano quelli che danzano o fanno delle comparsate. Nell'iniziativa "Insieme per la Pace" ci siamo esibiti con un certo successo. Non potevamo mancare! Era il mese di sensibilizzazione alla tolleranza e alla pace e noi abbiamo messo in scena "Forza venite gente" di Paolicelli. Narra la vita di S. Francesco d'Assisi con compostezza, dolcezza e, nello stesso tempo anche con ilarità. Quello di Francesco è un messaggio ancora attuale oggi, presenta due mentalità contrapposte: quella del padre e quella del figlio. Due mondi diversi. Due modi opposti di concepire la vita. Una riconciliazione che fa pensare...".

E il pubblico risponde con entusiasmo. Il teatro parrocchiale di San Vigilio è sempre gremito e, dato che la gente partecipa, gli attori di San Vigilio sono stati incoraggiati ad esibirsi anche al di fuori del paese: nei paesi limitrofi, in città, nella bassa Valcamonica, e nella Franciacorta. "E la cosa più bella - conclude Piardi - è che siamo tutti amici! E troviamo amici anche nell'Amministrazione Comunale che ci incoraggia. Ci incoraggiano perché hanno capito quale è il nostro scopo. Voglio quindi ringraziare pubblicamente l'assessore Retali: il suo contributo è importantissimo per la vita culturale del nostro paese.

E.C.P.

Una storia ancora tutta da scrivere, ma di cui non si può non essere orgogliosi



Gruppo Consiliare **Progetto** Democratico Centrosinistra per Concesio

La nostra amministrazione è ormai giunta alla metà del suo mandato ed è quindi tempo di bilanci. E' impossibile in poche righe fare una disamina attenta ed analitica di quanto fatto, soprattutto in relazione a quanto contenuto nel programma elettorale della nostra lista. Possiamo dire, però, con orgoglio, di essere a buon punto, per certi versi ed in alcuni settori addirittura oltre quanto ipotizzato in campagna elettorale. La vivibilità del nostro paese è molto migliorata grazie ad una intensa ed attenta opera di rifacimento delle strade e dei marciapiedi che gradualmente sta toccando tutto il territorio. Lo stesso si può dire per il potenziamento dei punti di illuminazione pubblica e per le fognature, la cui rete è ormai quasi a regime. Stiamo cercando di intervenire anche nel settore dell'arredo urbano, che ci impegnerà particolarmente nei prossimi anni di mandato, senza perdere d'occhio la cura delle aree verdi del nostro territorio comunale. In particolare, si cercherà di rendere fruibile a tutti i cittadini l'area del Monticello, che dovrà divenire un vero parco urbano, e di attrezzare al meglio il sito di S. Velgio, su cui esiste un ambizioso progetto condiviso e voluto dall'associazionismo di S. Vigilio. Ha ormai preso il via quella che sarà la principale opera pubblica del nostro mandato : il sottopasso di via Basseda, un intervento essenziale per garantire una comunicazione in sicurezza tra la zona di Campagnola e la parte

orientale del paese, evitando l'attraversamento pericoloso della Triumplina. Un'opera pubblica di grandissimo significato è stata da poco ultimata: la scuola materna di Costorio, ristrutturata in modo da accogliere anche due future sezioni di micronido. Il Piano regolatore generale, da poco operativo, è in piena fase di attuazione. Tra le tante cose in via di realizzazione,

La vivibilità del nostro paese è molto migliorata grazie ad una intensa ed attenta opera di rifacimento delle strade e dei marciapiedi che gradualmente sta toccando tutto il territorio

si deve ricordare l'adozione di piani integrati che consentiranno la nascita di opere pubbliche importanti per la qualità di vita del paese, specie nel settore sportivo, grazie alla collaborazione con i privati. Prosegue, intanto, l'opera di recupero dei centri storici con appositi piani di intervento. L'attenzione per il sociale ha caratterizzato questi due anni e mezzo

di amministrazione, con tutta una serie di nuovi servizi per i cittadini, soprattutto per quelli più deboli. Ci preme, in particolare, sottolineare quanto fatto per la nostra Casa di riposo, riportata a standard di servizio pienamente accettabili dopo un periodo di grande difficoltà, soprattutto sul piano della vivibilità e funzionalità degli spazi. Gli interventi non sono terminati, anzi proseguiranno per permettere alla azienda speciale di recentissima istituzione di dare un suo valore aggiunto ai servizi erogati, coniugandoli con un principio di sana ed efficiente amministrazione. Volevamo rinnovare e stimolare la vita culturale di Concesio: ci stiamo riuscendo, facendo nascere nuove iniziative e valorizzando quelle tradizionali, lavorando sempre in collaborazione con l'associazionismo locale. Non è certo mancato il sostegno alla scuola locale. Le risorse a sostegno della progettualità didattica sono molto aumentate, agendo in una ottica di piena collaborazione. In particolare sono cresciuti enormemente i servizi per l'utenza, quali la mensa nelle scuole elementari. Si tratta di un impegno oneroso in termini economici ed organizzativi per l'amministrazione, ma che verrà mantenuto ed anzi potenziato visto il gradimento delle famiglie. Molto è stato fatto, ma molto rimane da fare. Promettiamo il nostro impegno per raggiungere tutti gli obiettivi che ci siamo posti, ascoltando sempre le esigenze dei cittadini e delle loro associazioni.

Il nostro gruppo vuole dalle pagine di questo Notiziario fare i migliori auguri di buon Natale e di felice anno nuovo a tutti i cittadini, anche a quelli che risiedono all'estero, nell'auspicio che il 2002 sia un anno positivo per Concesio ma anche portatore di pace per le troppe parti del Mondo che non posseggono questo bene fondamentale. ■

Legge sulla immigrazione: si cambia

I recenti fatti di cronaca, ampiamente riportati dagli organi di stampa e dai programmi d'informazione televisiva, hanno pesantemente richiamato l'attenzione dell'opinione pubblica sulle problematiche connesse all'immigrazione, alla clandestinità e alla delinquenza extracomunitaria. La vigente legge "Turco-Napolitano" ha dimostrato in questi anni, e dimostra tuttora, la sua totale inadeguatezza a regolamentare il fenomeno dell'immigrazione extracomunitaria. Attualmente il nostro Paese invia aiuti a pioggia ai paesi in via di sviluppo indipendentemente dalla loro collaborazione nella lotta verso la delinquenza e l'immigrazione clandestina nel nostro Stato. Grazie alla situazione delle nostre frontiere può entrare in Italia anche chi non sia provvisto di permesso di soggiorno per lavorare. Alla scadenza del contratto di lavoro, l'immigrato disoccupato può rimanere nel territorio del nostro Paese col grave rischio di diventare manodopera per la delinquenza. Si ha che i flussi migratori non sono commisurati alle effettive necessità del mondo del lavoro e che in scarsa considerazione sono tenuti i nostri connazionali emigrati all'estero per motivi di lavoro. Inoltre, con il sistema dello "sponsor" si presta a fornire garanzie molte volte fasulle di datori di lavoro fittizi. Per quanto riguarda il foglio di via questo rappresenta una finta espulsione, un inutile foglietto di carta ignorato dagli interessati che continuano a circolare liberamente per le nostre strade; infatti, tutti

sanno che, i pochi che vengono espulsi rientrano impudentemente nel nostro Paese perché consci di non rischiare nulla. Infine, abbiamo che i ricongiungimenti familiari spesso rappresentano una scusa per far entrare immigrati senza lavoro e, grazie ai numerosi cavilli, entrano come profughi anche coloro che non lo sono. Vista l'attuale situazione divenuta oramai inaccettabile, la nuova legge in materia d'immigrazione proposta dal Ministro per le riforme Bossi prevede:

- ▶ Una cooperazione mirata che si concretizza in una verifica sull'impiego degli aiuti forniti ai Paesi extraeuropei, delle loro politiche di contrasto a prostituzione, traffico d'armi e droga nell'esame della collaborazione giudiziaria e penitenziaria dei Paesi d'origine che accetteranno di tenere nelle loro carceri i cittadini che hanno commesso reati nel nostro Stato.
- ▶ Che il requisito per ottenere il permesso di soggiorno è il contratto di soggiorno di lavoro.
- ▶ Che la permanenza dell'immigrato è strettamente vincolata alla durata del contratto di lavoro (stagionale o a tempo indeterminato).
- ▶ Che la richiesta di forza lavoro da parte del mondo produttivo e quindi la disponibilità ad assumere determinerà il numero degli ingressi consentiti, le quote saranno fissate con decreti annuali e i lavo-

ratori di origine italiana residenti all'estero avranno accesso agevolato.

▶ Lo sportello unico per l'immigrazione, per cui nelle prefetture si espletano le pratiche per le assunzioni.



Attualmente il nostro Paese invia aiuti a pioggia ai paesi in via di sviluppo indipendentemente dalla loro collaborazione nella lotta verso la delinquenza e l'immigrazione clandestina

- ▶ L'abolizione dello sponsor lavorativo, in sostituzione del quale sono previsti dei corsi di formazione nei Paesi d'origine.
- ▶ La fine dell'espulsione solo intimata allo straniero irregolare che verrà invece accompagnato alla frontiera.
- ▶ Una pena per i clandestini recidivi: l'irregolare che, espulso, rientra in Italia viene arrestato e processato per direttissima con pene dai sei mesi ad un anno di reclusione. Per il clandestino entrato per la terza volta sarà previsto il carcere da uno a quattro anni.
- ▶ Che per porre fine agli abusi è previsto solo il ricongiungimento del coniuge, dei figli minori e dei genitori del figlio unico.
- ▶ Una procedura semplificata per ottenere il diritto d'asilo, garantendo tutela a chi lo richiede, evitando però l'uso improprio di questo strumento per aggirare la legge.

Gruppo Lega Nord - Concesio



Cultura e istruzione 2001

E' stato un anno impegnativo, ma anche ricco di soddisfazioni per il settore culturale. Infatti, molte sono state le iniziative realizzate in tutto il paese, spaziando un po' in tutti i generi. Si è cercato di portare gli eventi un po' ovunque, andando a riscoprire e valorizzare anche angoli del paese in cui poche erano state le opportunità in precedenza. E' stata sviluppata la collaborazione con le varie realtà associative ed istituzionali di Concesio, dimostrando così in diverse occasioni che l'unione delle forze e della capacità progettuali porta a risultati migliori e ad una crescita reciproca. Abbiamo avuto l'ambizione di costruire iniziative di buon spessore culturale, portando a Concesio realtà significative e particolari che riuscissero ad avviare tradizioni che nel tempo potessero solo cre-

scere. Certamente il fervore di iniziative che c'è stato e che c'è attualmente non è facile da gestire ed i problemi, soprattutto di carattere organizzativo sono sempre dietro l'angolo. Se gli esiti positivi sono stati sicuramente superiori a quelli negativi il merito è indubbiamente degli addetti dell'Ufficio Servizi alla Persona, che hanno dimostrato non solo professionalità e capacità gestionale ed organizzativa, ma anche tanta passione ed entusiasmo, vere e decisive molle di una azione coronata da successo. Un ringraziamento particolare va alla dott.ssa Daniela Zanardelli, responsabile del settore, ed alla Commissione Cultura per l'apporto dato nei settori di rispettiva competenza. Non possiamo dimenticare il lavoro degli uomini dell'Ufficio Tecnico: se le tante iniziative all'aperto, e non solo, si

sono svolte senza particolari problemi di carattere organizzativo il merito è certamente da attribuire a loro. Dovendo citare alcune iniziative che più di altre hanno caratterizzato l'annata, ci si trova di fronte ad un compito davvero improbo. Proveremo comunque a fare alcune citazioni, anche se le dimenticanze saranno senz'altro molte.

Il **Carnevale di Concesio** è la manifestazione a cui teniamo maggiormente, perché coinvolge tutte le forze del paese, che si sono dimostrate capaci di lavorare con grande impegno, entusiasmo ed armonia. Si è creato un gruppo che è un bene prezioso da tutelare e certamente l'Amministrazione comunale non mancherà di farlo.

Sempre con questo spirito è nata **Festa Insieme**, che ha coinvolto tutti i bambini ed i ragazzi dei vari grest parrocchiali. Un'iniziativa spontanea, ma ben riuscita e che dovrà crescere in futuro.

Il **Giugno Insieme** quest'anno è molto cresciuto ed ha accolto altre realtà significative del paese. Il merito va soprattutto alla Banda Musicale, che si è dimostrata capace di fare buona musica e contemporaneamente di costruire iniziative significative. E che non si sia trattato di un momento fine a se stesso lo dimostra il

crescente numero di allievi dei corsi di cultura musicale: una realtà viva che sta crescendo anche grazie al nostro aiuto.

Anche il **Premio della Bontà Paolo VI** sta conoscendo una sta-



Abbiamo avuto l'ambizione di costruire iniziative di buon spessore culturale, portando a Concesio realtà significative e particolari che riuscissero ad avviare tradizioni che nel tempo potessero solo crescere

gione di forte rilancio, grazie alla passione degli Scoiattoli di Antero Capitani, ma anche per la valorizzazione che l'Amministrazione comunale ha inteso dargli.

Presenze d'Autunno si è appena conclusa con un successo inaspettato. La scommessa di puntare su iniziative particolari e di forte significatività è stata vinta, grazie anche alla passione di Natale Vassura, prezioso punto di riferimento per questa iniziativa.

Le tante iniziative del periodo natalizio, comprendendo in esse anche le animazioni in vari punti del paese organizzate insieme a commercianti ed artigiani di Concesio, sono un bene da svilup-

pare in futuro per una valorizzazione in senso culturale e sociale di questo importante periodo dell'anno.

Un successo insperato si è avuto con **le serate su tematiche di carattere scientifico**: ciò dimostra che nel paese c'è un forte desiderio di cultura e di approfondimento di spessore

La valorizzazione della **Fiera di S. Andrea** è un altro evento significativo a cui teniamo molto e che sicuramente non rimarrà isolato, ma sicuramente si estenderà ad altri eventi forti del nostro paese

Si è cercato di operare per il **recupero della memoria storica del nostro paese** con varie iniziative e pubblicazioni. C'è ancora moltissimo da fare, ma con il sostegno dell'associazione culturale Atlantide si potranno raggiungere lusinghieri obiettivi

Non possiamo dimenticare **Insieme per la Pace, Cinema 2000 ed il Palio di S. Vigilio**, manifestazioni vivissime ed espressione di realtà dinamiche ed appassionate, attente al lato di intrattenimento ma soprattutto interessate alla ricerca della significatività. Chiudiamo ricordando le numerose **visite a città, musei e mostre** che quest'anno abbiamo organizzato. Si è trattato di una novità che, dato il successo, dovrà essere riproposta.

Anche nel settore dell'Istruzione lo sforzo fatto sul piano economico ed organizzativo è stato grande. Nello scorso numero del Notiziario comunale avete potuto leggere tutti i contenuti del piano per il diritto allo studio. Gli interventi sono moltissimi ed in gran parte diretti a sostenere il costante miglioramento del piano dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Concesio e dei suoi servizi a studenti e famiglie. Cito soltanto l'opportunità offerta a tutti i bambini di prima e seconda elementare di frequentare all'interno del loro normale percorso di studi corsi di lingua inglese, an-

ticipando così un importante aspetto della riforma dei cicli. È stato offerto per la prima volta alle famiglie un servizio di pre e post scuola, per venire incontro alle molte esigenze espresse dai genitori. Il servizio mensa nelle scuole elementari ha conosciuto un nuovo importante sviluppo: si è passati dal pasto in monoporzione a quello in pluriporzione, con un evidente guadagno in termini di qualità dei pasti. Per questo servizio e per il precedente fondamentale è l'apporto dei collaboratori scolastici dell'Istituto Comprensivo: senza il loro lavoro tutto questo sarebbe impossibile. Più in generale è necessario ringraziare tutti gli operatori scolastici e la dirigenza, perché è solo grazie alla loro collaborazione che possiamo costruire una scuola migliore per i nostri figli. Ricordo anche la collaborazione attiva dei genitori e dei docenti che fanno parte delle Commissioni Mensa. È anche grazie al loro apporto che siamo riusciti a migliorare moltissimo nella qualità dei pasti e del servizio ed è in collaborazione con loro che organizzeremo dei momenti di formazione sul tema cruciale dell'alimentazione dei bambini. Chiudiamo ricordando gli sforzi fatti per affermare anche a Concesio un sistema di educazione per gli adulti, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e il Centro Territoriale di Lumezzane. Il Centro di alfabetizzazione della Parrocchia S. Antonino diretto agli extracomunitari ha in questo modo ampliato le sue attività, riuscendo ad avvicinare alla nostra lingua e quindi ad integrare nel nostro tessuto sociale molti giovani provenienti da altri paesi. Sono partiti corsi di lingua inglese di livello base ed intermedio e prossimamente partiranno altri corsi di informatica di vario livello. Molte sono le prospettive, anche a livello comprensoriale, per cui cercheremo di non farcele sfuggire.

E' stato offerto per la prima volta alle famiglie un servizio di pre e post scuola, per venire incontro alle molte esigenze espresse dai genitori



ALCOLISTI ANONIMI

GRUPPO DI "S. ANDREA"

Via Carrobbio 60 - 25062 Concesio

Riunioni:
lunedì e giovedì ore 20.30
Tel. 030.2180585
2751814 - 832818

Assestamento generale al bilancio di previsione 2001

Il mese di novembre ha visto gli uffici alle prese con l'assestamento del bilancio e con la predisposizione dei dati necessari per il bilancio dell'anno prossimo.

Con l'assestamento del bilancio si effettua una verifica di tutte le entrate e le uscite del bilancio 2001 e la loro sistemazione per arrivare con una situazione puntuale alla fine dell'anno.

E' anche l'ultima possibilità di variare il bilancio dell'anno e quindi è una variazione molto importante.

Sono veramente molti i capitoli che vengono ritoccati con la presente variazione e di seguito cercherò di illustrare le variazioni più consistenti, quelle che consistono in nuovi o diversi interventi rispetto a quanto previsto.

Complessivamente si hanno storni fra voci di entrata e di spesa, sia di parte corrente che in conto capitale, per un importo complessivo pari a L. 2.388.561.257.

Analizzando ora le variazioni suddivise tra parte che riguarda le entrate e le uscite correnti si deve sicuramente rilevare la maggiore entrata derivante dal contributo dello Stato ordinario a favore del nostro comune in quanto ente sottodotato rispetto a Comuni delle stesse dimensioni; si tratta di un contributo di L. 216 milioni in più rispetto a quanto previsto in bilancio.

Anche la Regione ha incrementato il contributo per il Centro Diurno Integrato e il saldo che risulta tra minori entrate per altri servizi (assistenza domiciliare) e maggiori entrate è positivo per circa L. 30.000.000.

Le entrate che riguardano i servizi presentano invece un saldo negativo a causa soprattutto delle minori entrate derivanti dalla farmacia comunale (ricordo che per gran parte dell'anno è mancata la direttrice della farmacia e quindi il servizio è stato portato avanti da farmacisti incaricati, a volte con alcune difficoltà).

Sul lato delle spese correnti la voce più significativa è quella relativa ai compensi alla ditta incaricata per

**Una
verifica
per
arrivare
con una
situazione
puntuale a
fine anno**



le verifiche dell'ICI, come già spiegato nello scorso numero, e ai rimborsi dovuti per l'ICI a seguito di rendite catastali inferiori a quelle dichiarate. Un'altra spesa consistente è quella relativa al personale e più precisamente al fondo per la produttività che, in base al nuovo contratto, deve essere incrementato.

www.comune.concesio.com

Finalmente on-line! Anche il Comune di Concesio ha la sua rete civica. La prima fase che prevedeva la registrazione del Dominio (la nostra casa in Internet), l'attivazione di e-mail (caselle postali), l'impostazione delle varie pagine con i relativi contenuti (descrizione del comune, uffici del municipio, composizione della Giunta e del Consiglio comunale, commissioni consiliari ed extraconsiliari, bandi di gara e concorsi, delibere, regolamenti comunali, moduli per l'autocertificazione, associazioni presenti sul territorio) con la possibilità di collegarsi tramite links ad altri servizi (es. uffici della provincia e della regione, ministeri, ferrovie dello stato, quotidiani) e la creazione di una bacheca per i cittadini, grazie all'impegno e alla collaborazione di Fraternità Servizi (cooperativa sociale di inserimento lavorativo per persone svantaggiate), del nostro responsabile dei Servizi Informatici, del personale dipendente del comune e perché no anche dei vari amministratori si è conclusa. Questo ha richiesto più tempo del previsto

viste le varie esigenze emerse durante la preparazione delle varie pagine. Il sito ha una struttura notevolmente dinamica, e, novità per siti di questo tipo, permette, dopo una fase di formazione, l'aggiornamento continuo delle varie pagine da parte del personale resosi disponibile nei vari settori degli uffici comunali.

Ma il nostro cammino non si ferma, nell'ottica di incrementare i servizi on-line, di rendere il cittadino protagonista e non semplice spettatore si stanno aggiungendo ulteriori aspetti (creazioni di mailing-list, contatto con le realtà artigianali e in-

Viene inoltre incrementato il fondo per l'organizzazione di iniziative in ambito culturale e viene istituito un nuovo intervento per poter incaricare una ditta per la catalogazione dei libri della biblioteca comunale per poter entrare definitivamente nel sistema bibliotecario di Valle.

Viene incrementata di L. 20.000.000, portando così la spesa complessiva prevista a circa L. 1.500.000.000, la spesa per la gestione dei rifiuti solidi urbani, in quanto è stato aumentato il numero dei cassonetti e dei punti per la raccolta differenziata.

Viene inoltre previsto un contributo a favore dei giovani che parteciperanno con le parrocchie alla giornata mondiale della gioventù a Toronto nell'estate del 2002 (L. 20.000.000).

Le maggiori spese per il settore tecnico che complessivamente

ammontano a circa L. 20.000.000, dopo aver tolto le minori spese, sono dovute sostanzialmente alla gestione calore e precisamente alle maggiore ore di funzionamento di alcune strutture pubbliche.

Il saldo finale tra maggiori e minori spese correnti, maggiori e minori entrate correnti è positivo e la differenza, che ammonta a L. 15.000.000 è andata ad incrementare il fondo di riserva.

Tra le poste di parte corrente vi sono poi delle voci che sono comunque dette "straordinarie" e in questa sede sono state inserite due voci di questo tipo, i cui maggiori oneri per il Comune, sono stati coperti con l'avanzo di amministrazione determinato con il conto consuntivo: si tratta di debiti fuori bilancio e cioè di spese che non erano previste nel bilancio e di un compenso "una

tantum" alla ditta che sta svolgendo il lavoro per l'ICI, finalizzato alla sistemazione della banca dati.

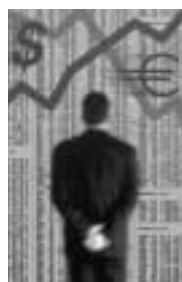
I debiti fuori bilancio riguardano due fatture dei primi mesi del 1999 che non sono state pagate e che ora le ditte reclamano: una riguarda il saldo della gestione calore 1998 per circa L. 140.000.000 e l'altra la quota di iscrizione all'ANCITEL, ditta che fornisce dati importanti per i Comuni via Internet per circa L. 1.500.000, anch'essa dei primi mesi del 1999.

Il compenso una tantum serve per sistemare la banca dati dell'ICI con i dati catastali, in modo da trovare gli evasori e da avere una base sempre aggiornata della situazione immobiliare del Comune.

Sul lato degli investimenti c'è da segnalare un maggiore stanziamento per la sistemazione della casa di riposo, che dal 1° gennaio diventa azienda speciale, in quanto è necessario creare spazi nuovi e più funzionali, un nuovo intervento per la pulizia della Serioletta, in quanto è necessario per evitare esondazioni e problemi alla fognatura, e un nuovo intervento che riguarda un contributo alla Comunità Montana per lo

sviluppo sostenibile progetto Agenda 21, cioè uno studio dell'ambiente e della sua tutela. Inoltre si prevede un ulteriore intervento presso gli uffici comunali per completare quello che si è già iniziato, creando una maggiore funzionalità degli spazi esistenti.

Viene eliminato completamente l'intervento previsto per la sistemazione dell'area del Monticello e verrà riproposto nel bilancio 2002, in quanto entro la fine dell'anno non sarà possibile avviare alcun tipo di intervento.



Il saldo finale tra maggiori e minori spese correnti, maggiori e minori entrate correnti è positivo e la differenza, che ammonta a Lire 15.000.000 è andata ad incrementare il fondo di riserva

concesio.brescia.it



dustriali locali, la firma digitale). Noi amministratori crediamo nell'importanza di questo progetto, pertanto invitiamo i cittadini a collegarsi in internet, provare a navigare, ed eventualmente mandare suggerimenti, indicazioni per aiutare il nostro sito a crescere e a diventare uno strumento di utilizzo costante e non solo una descrizione statica del nostro comune.

Luca Gringiani

VUOI PARTECIPARE ALLA CRESCITA DELLA TUA BANCA?

Diventa Socio & Cliente Avrai^(*)

Conto Corrente: A CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Dossier Titoli: SENZA SPESE

Carta Multifunzione: GRATUITA

Finanziamenti: A TASSI PREFERENZIALI

Assicurazione infortuni: GRATUITA



RENDIMENTO MEDIO ANNUO LORDO
DELLE AZIONI "VALSABBINA"
NEGLI ULTIMI 3 ANNI (**)

17,3%

RENDIMENTO MEDIO ANNUO LORDO
DELLE AZIONI "VALSABBINA"
NEGLI ULTIMI 10 ANNI (***)

10,2%

(*) Con il possesso di almeno 200 azioni. Informazioni più precise relative ai tassi di interesse in corso ed alle altre condizioni praticate sono riportate sui fogli analitici disponibili presso tutte le dipendenze.

(**) Il rendimento è stato calcolato tenendo conto della rivalutazione annua dell'azione e dei dividendi lordi distribuiti ogni anno, sino al momento della presente pubblicazione (dicembre 2000). Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro.

DATI SIGNIFICATIVI D'ISTITUTO

FILIALI: 29
PATRIMONIO: 300 miliardi
RACCOLTA COMPLESSIVA: 2800 miliardi
IMPIEGHI: 1600 miliardi

DIVIDENDI DISTRIBUITI AI SOCI NEGLI ULTIMI QUATTRO ANNI

anno 2000: Lire 9.116 milioni
anno 1999: Lire 5.915 milioni
anno 1998: Lire 5.305 milioni
anno 1997: Lire 4.770 milioni



BANCA VALSABBINA

CONCESIO Via Montini, 32 Tel. 030 2751041 Fax 030 2751174

Casa

Un tema molto sentito a Concesio

La casa è un bene essenziale a cui tutti necessariamente tendono, sia che si tratti di proprietà che di affitto. Questa esigenza a Concesio è sentita come in molti altri comuni italiani, ma una attenzione particolare è d'obbligo visto il carattere prevalentemente residenziale del nostro paese ed il forte movimento di abitanti in entrata ed uscita.

Nel nostro Comune, infatti, sono tante le persone che si rivolgono ai Servizi Sociali per chiedere aiuto riguardo alla ricerca di una abitazione. Il problema interessa un po' tutte le fasce d'età e le realtà sociali, ma soprattutto i giovani, le persone anziane e gli extracomunitari. Le motivazioni sono le più svariate e vanno da chi ha ricevuto lo sfratto alla scadenza del rapporto contrattuale con il proprietario, oppure perché le esigenze di spazio sono aumentate con la crescita della famiglia, per giungere a chi ritiene ormai l'appartamento troppo grande per i componenti del proprio nucleo familiare. Non possiamo dimenticare le esigenze di chi si trova ad affrontare, magari improvvisamente ed inaspettatamente, situazioni familiari di grande disagio e difficoltà, che richiederebbero interventi di maggior tutela.

Nel nostro territorio ci sono case di proprietà comunale, come i 23 mini alloggio per anziani, ma sono tutte occupate così come gli altri 9 appartamenti. Altri locali a disposizione per i cittadini non ce ne sono. Per cercare di affrontare questo problema, si è raggiunto un accordo con l'Aler (ex Iacp), per il quale l'ente acquisirà uno stabile (l'ex conceria Gavezzoli a S. Vigilio) da destinare a

case popolari, in cui alcuni appartamenti saranno destinati alle giovani coppie e verranno direttamente assegnati agli aventi diritto dal Comune di Concesio, mentre gli altri saranno a disposizione dell'Aler che provvederà ad attingere dalla graduatoria oggi esistente.

Gli appartamenti attualmente di proprietà dell'Aler sono 177, fra quelli dati in locazione (64) e quelli a riscatto (113), regolamentati in modo specifico ed attualmente tutti occupati.

Il Comune di Concesio da parte sua si è impegnato ad affrontare il problema casa anche con altre iniziative: si è abbassata l'I.C.I al 4 per mille per le persone che intendano ristrutturare un appartamento situato nei centri storici, possibilità che ha una validità di 6 anni; si è portato al 7 per mille l'ICI per coloro che tengono appartamenti sfitti; è stata messa a disposizione un'agevolazione sui mutui bancari per coloro che acquistano la prima casa. Si tratta di un accordo concluso con il Banco di Brescia, di cui si può usufruire facendo domanda all'Ufficio Ragioneria del Comune di Concesio. Ciò nonostante la situazione rimane precaria ed i bisogni insoddisfatti ancora moltissimi.

E' invece utile parlare della Legge 431/98, un provvedimento importante ma ancora poco conosciuto ed ancor meno utilizzato dai cittadini. La legge, infatti, permette di stipulare un contratto convenzionato di 3 (+ 2 anni per il rinnovo) fra inquilino e locatore e con i patronati degli inquilini; in questo modo gli anni di locazione diminuiscono rispetto a quanto avviene normalmente (4 + 4). Permette un

recupero del 30% al proprietario che affitta, adegua l'affitto al valore commerciale delle varie aree di Concesio, valutando le caratteristiche dell'immobile.

Ad esempio, se il valore commerciale è di 100 lire al mq, con la convenzione si può scendere a 60-70 lire al mq che per un appartamento di 60 mq vuol dire pagare l'affitto a 420.000 mila lire: un bel risparmio. Esiste anche un'altra opportunità per gli affittuari, il redditometro ISEE, cioè l'autodichiarazione che permette ai cittadini di accedere in modo agevolato ai servizi comunali, nel rispetto delle fasce di contribuzione previste. Per avere diritto alla detrazione dall'imponibile ISEE del canone d'affitto della casa d'abitazione, si richiedono gli estremi di registrazione del contratto di locazione. E' un importante stimolo per la regolarizzazione dei contratti d'affitto, perché diversamente i cittadini sono penalizzati due volte: da un lato devono pagare una cifra superiore per i servizi comunali, dall'altro non hanno alcuna tutela contrattuale. Siamo convinti che abitazioni nelle condizioni di essere affittate ce ne siano, anche se nelle agenzie immobiliari risultino solo quelle messe in vendita. Si consideri che mettere sul mercato questo bene vuol dire movimentare un mercato oggi fermo, con beneficio logicamente per chi deve trovare casa, ma anche per coloro che oggi si trovano a pagare imposte sulla proprietà senza che ne possano trarre vantaggio. In presenza di un mercato immobiliare dinamico, sarà sicuramente più semplice anche liberare le abitazioni quando i proprietari le volessero usare per le loro esigenze.

Il problema casa è indubbiamente assai complesso e di grande rilevanza sociale, per cui l'impegno del Comune di Concesio su questo versante ed al servizio del cittadino non mancherà, anche se vi è consapevolezza che vi è la necessità di ulteriori interventi legislativi e di un migliore coordinamento interistituzionale. ■



Il problema casa è assai complesso e di grande rilevanza sociale, per cui l'impegno del Comune non mancherà

Approvato il **nuovo statuto** comunale

Il Consiglio comunale ha recentemente approvato il nuovo Statuto del Comune di Concesio, un atto di fondamentale importanza in quanto costituisce la "carta" che regola tutta la vita amministrativa del nostro territorio. Si è arrivati a questo dopo un lungo percorso, che ha coinvolto una commissione consiliare la quale, partendo dal precedente Statuto ed alla luce delle nuove disposizioni normative, ha preparato una proposta che il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità, con il pieno consenso di maggioranza ed opposizione. Lo Statuto è composto da nove titoli per un totale di 79 articoli, con alcune significative novità. Vediamo di elencare le più significative.

- ▶ La Giunta comunale potrà essere composta fino ad un massimo di sette assessori (prima erano sei), tre dei quali potranno essere esterni al Consiglio comunale.
- ▶ Il titolo ottavo raccoglie gli articoli che riguardano la partecipazione popolare. Si esordisce dicendo che "il Comune garantisce e favorisce la partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politica, amministrativa, economica e sociale. Particolare attenzione è rivolta alle libere forme associative: "il Comune le valorizza e ne sostiene l'azione quando è tesa a promuovere la tutela di ambiente, salute, solidarietà, assistenza, cultura, arte, scuola, ricerca, sport, spettacolo, folclore e tradizioni locali".
- ▶ Vengono istituiti i Comitati territoriali, con funzioni di coordinamento delle istanze di partecipazione dei cittadini singoli o associati. Lo Statuto prevede che ne facciano parte i rappresentanti dei partiti presenti sul territorio e i presidenti o i delegati delle singole associazioni e degli enti o dei gruppi operanti nella zona che abbiano depositato in Comune Statuto, cariche elettive e bilancio. Le aree previste per l'insediamento dei Comitati sono: Concesio e via Rodolfo; Roncaglie, Campagnola di sopra ed Artignago; Costorio e Codolazza; S. Vigilio; S. Andrea e Ca de Bosio; Campagnola di sotto; Stocchetta.
- ▶ L'articolo 72 prevede l'introduzione dell'istituto del referendum popolare, che può essere consultivo o abrogativo. Il referendum consultivo è ammesso dopo la decisione consiliare adottata con il voto favorevole di due terzi dei consiglieri ovvero su richiesta del 15% degli elettori iscritti nelle liste elettorali. Il referendum abrogativo richiede, invece, solo la richiesta di almeno il 15% degli elettori.
- ▶ Viene istituita la figura del difensore civico.
- ▶ Nasce il Consiglio comunale dei ragazzi, pensato al fine di favorire la partecipazione dei giovani alla vita politica ed amministrativa. Questo organismo, che funzionerà con un suo regolamento, potrà deliberare in via consultiva in materia di sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazio-



Approvata la nuova "carta" che regolerà tutta la vita amministrativa del nostro territorio

nismo, cultura, spettacolo, istruzione e rapporti con le associazioni di tutela dei minori.

I contenuti innovativi sono molti altri, ma tutti i cittadini avranno modo di conoscerli direttamente quando lo Statuto verrà distribuito alle famiglie in allegato al Notiziario comunale.